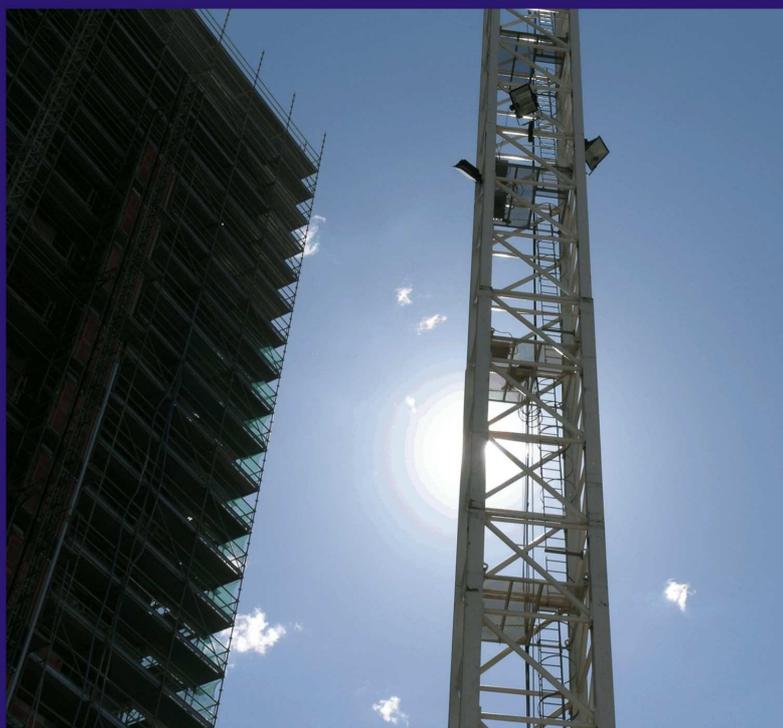




REGIONE LIGURIA

Assessorato Politiche Abitative, ed Edilizia, Lavori Pubblici

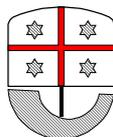
Dipartimento Programmi Regionali, Porti, Trasporti,
Lavori Pubblici ed Edilizia
Ufficio Politiche Abitative e Lavori Pubblici



RAPPORTO REGIONALE SUI CONTRATTI PUBBLICI 2011


Osservatorio
Regionale dei
Contratti Pubblici





Regione Liguria

Assessorato Politiche Abitative ed Edilizia, Lavori Pubblici

**Dipartimento Programmi Regionali, Porti, Trasporti, Lavori Pubblici ed Edilizia
Ufficio Politiche Abitative e Lavori Pubblici
Osservatorio Regionale Contratti Pubblici**

RAPPORTO REGIONALE SUI CONTRATTI PUBBLICI 2011

Testo ed elaborazioni statistiche a cura di *A.R.R.ED. S.p.A.* (Simona Dindelli, Marco Segni)

Coordinamento editoriale:

Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (Manuela Barisione, Paola Defferrari, Silvia Risso)

Elaborazione dati:

Datasiel S.p.A. (Barbara Guercilena, Alessandro Iacopi, Ilio Menicagli)

Grafica:

Datasiel S.p.A. (Claudia Rizzo)

Supporto tecnico:

Datasiel S.p.A. (Marco Albini, Antonio Spada)

Il mercato degli appalti pubblici, in cui interagiscono a vario titolo enti ed operatori economici sia pubblici che privati, rappresenta uno dei maggiori fattori di sviluppo economico dei territori e, come tale, risente in maniera significativa degli effetti della crisi economica sia in termini occupazionali che in termini di quantità e qualità dei lavori, servizi e forniture che le amministrazioni devono realizzare per il soddisfacimento diretto o indiretto dei bisogni della collettività.

La Regione Liguria ha da tempo promosso una serie di iniziative non solo a carattere normativo orientate a potenziare il proprio ruolo nella governance del territorio, anche al fine di supportare i processi di razionalizzazione del sistema e delle procedure nell'ottica di favorire la crescita e offrire maggiori prospettive agli operatori economici .

In tale contesto la diffusione dei dati inviati dalle stazioni appaltanti all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, ai sensi del D.lgs. 163/06 e della l.r. 31/07, risponde all'esigenza di ridurre le asimmetrie informative, garantire la trasparenza delle procedure e la massima diffusione dei dati, registrare l'andamento tendenziale del mercato e fornire un quadro conoscitivo delle dinamiche dei fenomeni connessi alla trasformazione della realtà territoriale, anche al fine di perseguire l'efficacia ed il controllo dell'azione amministrativa nella gestione della spesa pubblica e la prevenzione dei fenomeni distorsivi della concorrenza.

Giovanni Boitano

Assessore alle Politiche Abitative
ed Edilizia, Lavori Pubblici

INDICE

1. SCOPO DELL'ANALISI E METODOLOGIA	5
2. DISTRIBUZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI	6
3. PROGRAMMI TRIENNALI	6
4. VALORE DEGLI APPALTI AGGIUDICATI	8
Valori degli appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro nel 2010	8
Valori degli appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro nel 2011	10
Stima delle variazioni del volume degli appalti fra 2011 e 2010	11
Valori degli appalti di importo inferiore a 150.000 euro nel 2010	13
Valori degli appalti di importo inferiore a 150.000 euro nel 2011	14
I valori percentuali della sicurezza nel 2010 e nel 2011	16
5. ANALISI DI DETTAGLIO DEI DATI DEL PERIODO CONSIDERATO	18
GARE AD IMPORTO PIÙ ELEVATO NEL 2010	18
GARE AD IMPORTO PIÙ ELEVATO NEL 2011	19
CONCESSIONI E PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO	21
PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	23
Le procedure e i criteri di aggiudicazione nel 2010 e nel 2011	23
Le variazioni delle procedure di aggiudicazione fra il 2010 e il 2011	27
I RIBASSI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE	29
I ribassi nel 2010 per gli appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro	29
I ribassi del 2011 per gli appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro e i confronti con il 2010...	31
I ribassi per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro	32
LA PROVENIENZA DEI SOGGETTI AGGIUDICATARI	33
6. DATI CARATTERISTICI PER I LAVORI	36
La categoria SOA prevalente	36
Gli appalti di progettazione ed esecuzione	38
La distribuzione delle tipologie dei lavori	38
La distribuzione della modalità di determinazione del corrispettivo per i contratti di lavori	39
I tempi dei cantieri	39
APPENDICE	41
1. TABELLE DI DETTAGLIO	42
APPALTI INFERIORI A 150.000 EURO	44
Valore complessivo degli appalti <150.000 euro nel 2010 per provincia	44
Valore complessivo degli appalti <150.000 euro nel 2010 per tipologia	44
Servizi finanziari ad importo più elevato nel 2010 e nel 2011	46
Le variazioni delle procedure di aggiudicazione fra il 2010 e il 2011	48
Le caratteristiche "medie" degli appalti	54
Provenienza dei soggetti aggiudicatari nel 2010 e nel 2011	57
2. IL CONTESTO OCCUPAZIONALE	59
La popolazione delle province Liguri	59
Le imprese nel settore Costruzioni	59
Gli Occupati del settore Costruzioni	60
3. INFORTUNI E COSTRUZIONI	63
Un quadro in diminuzione	63
Situazione in Liguria per infortuni e incidenti mortali	63
Lavoratori stranieri e infortuni	64
Le malattie professionali	65

1. SCOPO DELL'ANALISI E METODOLOGIA

In presenza dei numerosi cambiamenti intervenuti nella normativa nel periodo oggetto dell'analisi, e soprattutto di quello che si presenta, in particolare nel 2011, come uno scenario di profonda crisi economica, l'obiettivo dell'attività è stato quello di fornire una fotografia dello stato degli appalti pubblici che fosse il più possibile aderente alla situazione reale.

Le elaborazioni sono state pertanto effettuate sulla base dei dati relativi ai contratti pubblici del 2010 e 2011 pervenuti al 1 febbraio 2012, con l'obiettivo di mettere in luce gli elementi quantitativi ma anche alcuni dati caratteristici del processo, quali il valore dei ribassi, la frequenza e l'importanza del formato delle procedure di aggiudicazione, ovvero l'insieme del tipo di procedura e il criterio di aggiudicazione, la provenienza degli aggiudicatari, le categorie SOA prevalenti ecc.

I dati sono articolati in sezioni distinte nell'ambito del Sistema Informativo dell'Osservatorio Regionale dei Contratti (SIORC), realizzato in attuazione della L.R. 31/07 al fine di razionalizzare le procedure di trasmissione dei dati in un'ottica di integrazione e di cooperazione applicativa con i sistemi esistenti. Il sistema informativo nel suo complesso è alimentato da n° 543 stazioni appaltanti e n° 1964 utenti registrati ad AppaltiLiguria, il portale attraverso cui viene gestita la base dati SIORC.

Per fotografare la situazione nella maniera più realistica occorre estrapolare dati complessivi e/o medi che siano il più possibile coerenti con la situazione reale, e cioè basati su un campione di dati più ampio e verificato possibile rispetto a quanto trasmesso all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, la cui base dati attraverso differenti applicativi copre tutte le fasi del processo, dalla programmazione triennale, ai bandi, fino alle fasi dei contratti, dall'aggiudicazione al collaudo.

Le coperture dell'universo dei dati estraibili dagli applicativi sono comunque differenziate in ragione del tema della rilevazione, in quanto i dati vengono richiesti secondo modalità e dettagli diversi e la completezza risente della differente disponibilità all'inserimento da parte delle stazioni appaltanti, tenuto conto che in base alla relazione annuale 2011 dell'Autorità di Vigilanza il grado di copertura dei dati dell'Osservatorio della Regione Liguria è circa il doppio di quello medio su base nazionale.

In Appendice vengono riportati, oltre ad elaborazioni di dettaglio, dati e considerazioni sul contesto occupazionale e infortuni nel settore delle costruzioni per la Regione Liguria desunti da altre banche dati.

2. DISTRIBUZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI

Le stazioni appaltanti che risultano inserite nel periodo considerato nell'anagrafica di AppaltiLiguria sono pari a 523, ripartite, per natura giuridica e area geografica, nel seguente modo:

	provin- ce	enti regionali	comuni	comunit à montane	ASL ,e aziende ospedali ere	Aziende speciali	ARTE	imprese a partecip azione pubblica	imprese private non associat e	consorzi ¹	concessi onarie e imprese di gestione reti e infrastrut ture	Altro ²	Totali
Genova	1	2	67	10	10	12	1	22	3	10	9	62	209
Imperia	1		67	4	2	4	1	10	1	2	2	8	102
Savona	1		69	5	2	7	1	8	6	5	2	16	122
La Spezia	1		32	4	1	3	1	12	1	5	0	22	82
Fuori Regione			1						3		1	3	8
Totali	4	2	236	23	15	27	4	52	14	22	14	109	523

3. PROGRAMMI TRIENNALI

In considerazione del numero esiguo, seppure in crescita, dei programmi triennali pubblicati, l'analisi degli interventi e dei relativi importi consente un'elaborazione parziale che dà origine a risultati solo parzialmente significativi, riepilogati nelle tabelle seguenti (stralcio della relazione 2011 del Servizio Contratti Pubblici – Ministero Infrastrutture e Trasporti e ITACA).

Programmi triennali pubblicati

Programmi triennali	Numero totale programmi triennali pubblicati	Numero totale interventi programmati	Importo totale interventi programmati (mln €)
Triennio 2010-2012	12	186	€ 122.451.090,14
Triennio 2011-2013	67	1060	€ 1.059.275.609,88

Interventi previsti negli elenchi annuali

2010		2011	
N.	Importo totale mln €	N.	Importo totale mln €
108	79,509	516	563,341

Programmi triennali pubblicati

Programmi triennali	Enti tenuti alla redazione del programma triennale	Numero totale programmi triennali pubblicati	Numero totale interventi programmati	Importo totale interventi programmati (mln €)
Triennio 2010-2012				
- Comuni	235	9	68	€ 25.521.479,14
- Province	4	1	113	€ 94.852.711,00
- Regione	1	-	-	-
- Comunità Montane	23	1	4	€ 519.900,00
- Aziende del Sistema Sanitario nazionale	15	-	-	-
- Altri Enti	32	1	1	€ 1.557.000,00
Triennio 2011-2013				
- Comuni	235	60	987	€ 841.999.898,55
- Province	4	1	20	€ 9.494.045,00
- Regione	1	1	10	€ 3.263.600,00
- Comunità Montane	12	-	-	-
- Aziende del	15	2	16	€ 191.415.000,00

¹ di industrializzazione di regioni, province comuni di enti ed autorità portuali di imprese

² (camere di commercio , università , enti , ministeri, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali, organismi di diritto pubblico, organi costituzionali)

Sistema Sanitario nazionale				
- Altri Enti	32	3	27	€ 13.103.066,33

Risorse disponibili (Mln di €)

Programmi triennali	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	Trasferimento di immobili ex art. 53 c.6 D.Lgs. 163/06	Stanziamanti di bilancio	Altro	Totale
Triennio 2010-2012							
- Comuni	16,707	0,800	4,183	-	1,331	2,471	25,492
- Province	50,532	1,500	36,278	-	0,164	4,958	93,432
- Regione	-	-	-	-	-	-	-
- Comunità Montane	0,520	-	-	-	-	-	0,520
- Aziende del Sistema Sanitario nazionale	-	-	-	-	-	-	-
- Altri Enti	1,442	-	-	-	0,115	-	1,557
Triennio 2011-2013							
- Comuni	181,894	289,945	168,055	-	100,797	101,639	842,330
- Province	1,074	-	0,760	-	1,290	-	3,124
- Regione	2,423	-	-	-	-	-	2,423
- Comunità Montane	-	-	-	-	-	-	-
- Aziende del Sistema Sanitario nazionale	54,876	-	72,297	-	12,515	-	139,688
- Altri Enti	5,256	-	-	-	9,769	1,438	16,463

Interventi programmati per categoria d'intervento annualità 2010-2011

Categoria di intervento	2010		2011	
	N.	Importo totale mln €	N.	Importo totale mln €
Interventi di edilizia	40	23,905	216	303,633
Interventi di opere infrastrutturali	67	55,603	304	226,408

Interventi con finanziamenti di capitali privati annualità 2010 - 2011

Tipologia di finanziamento	2010			2011		
	Numero	Totale stimato mln €	Capitale privato mln €	Numero	Totale stimato € mln	Capitale privato mln €
Finanza di progetto	-	-	-	19	121,602	121,602
Concessione costruzione e gestione	-	-	-	2	3,072	3,072
Sponsorizzazione	-	-	-	-	-	-
Altro	1	0,962	-	27	15,396	6,853

4. VALORE DEGLI APPALTI AGGIUDICATI

Gli andamenti complessivi in termini di valore degli appalti, che includono tutte le procedure ad evidenza pubblica, sono rappresentati nelle seguenti tabelle in cui sono evidenziati:

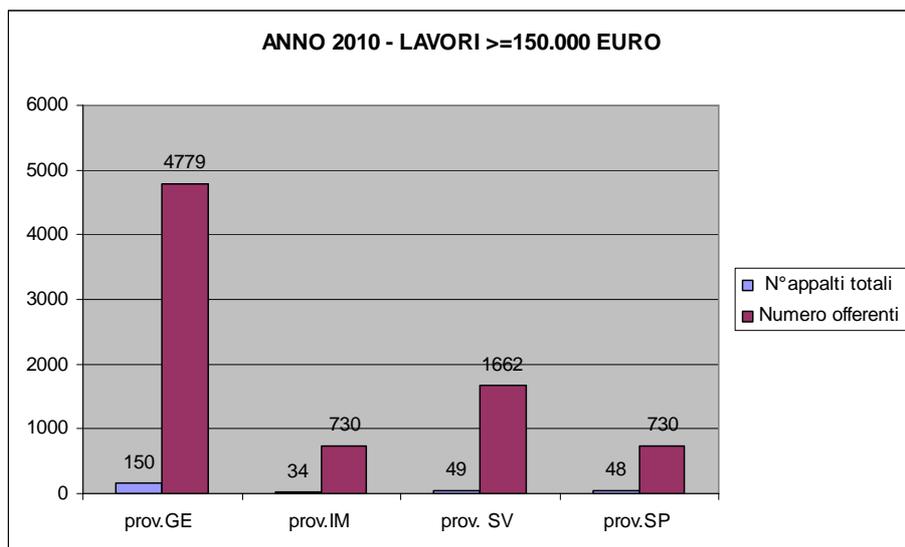
- **Numero appalti totali e numero lotti totali:** si tratta delle gare (bandi e lotti) il cui esito è avvenuto nei periodi di riferimento, ivi compresi i casi di gara andata deserta;
- **Numero lotti aggiudicati e importo appalti aggiudicati (base d'asta):** rappresentano bandi e lotti per cui è effettivamente avvenuta l'aggiudicazione; occorre evidenziare che per i lavori non si rileva una sostanziale differenza fra numero di lotti e numero di appalti, mentre servizi e forniture presentano spesso appalti con un numero rilevante di lotti;
- **Valore aggiudicato:** rappresenta il valore contrattuale di aggiudicazione;
- **Numero degli offerenti:** rappresenta la somma di tutti coloro che hanno presentato offerte;
- **Importi progettazione e importi sicurezza:** si tratta degli importi a base d'asta riferiti agli appalti aggiudicati.

I valori presentati sono suddivisi nelle quattro province liguri, di cui Genova rappresenta circa il 55% del totale della popolazione, Imperia il 18%, mentre Spezia e Savona si attestano entrambe intorno al 14%. Complessivamente, in base ai dati desunti dalla relazione annuale 2011 dell'Autorità di Vigilanza, l'incidenza percentuale a livello nazionale del numero dei contratti aggiudicati nell'ambito territoriale della Liguria è del 4,1% per i lavori, 4,4% per i servizi e 5,8% per le forniture.

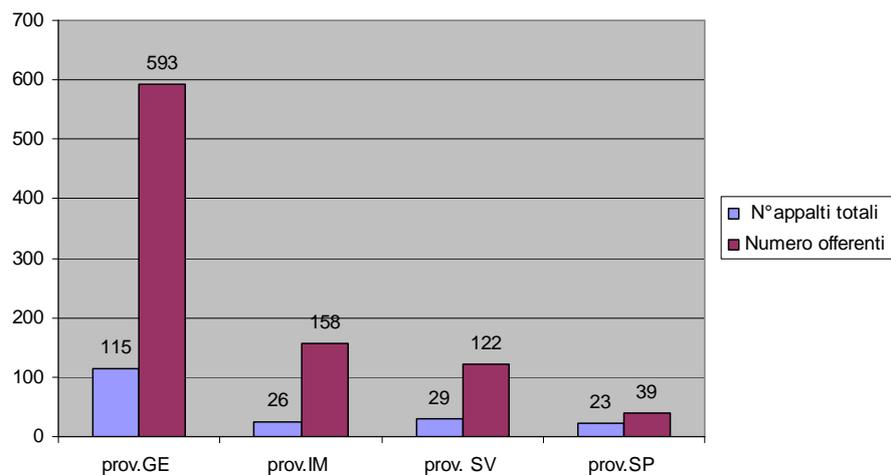
In Appendice sono riportati i dati di dettaglio riguardanti il valore medio relativo all'importo a base d'asta, all'aggiudicato e al numero dei competitors, ordinato per tipologia e per provincia.

Valori degli appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro nel 2010

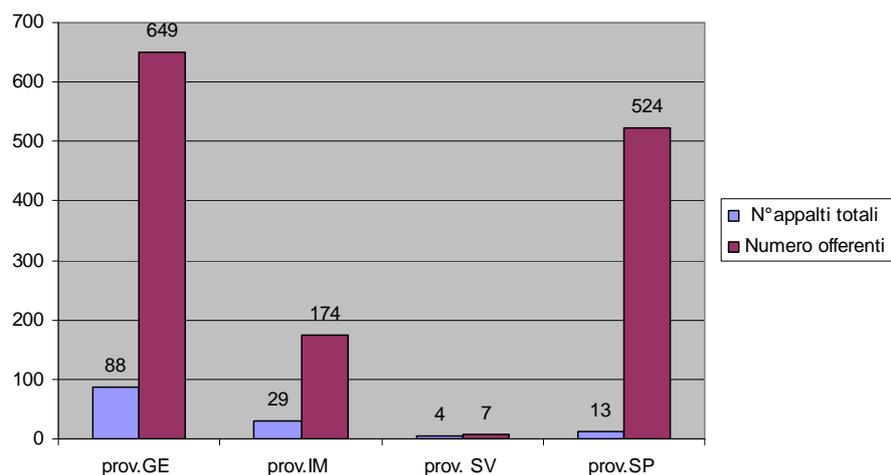
I dati degli appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro relativi all'anno **2010** sono raffigurati nei grafici seguenti e riportati nel dettaglio in appendice.



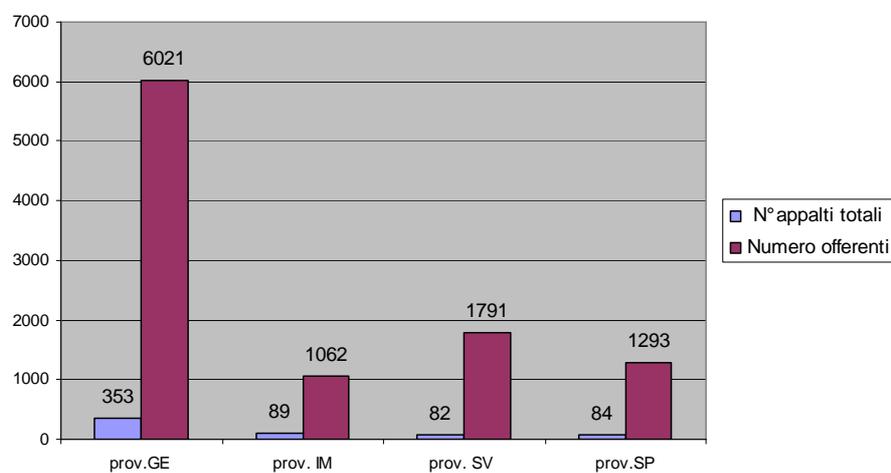
ANNO 2010 - SERVIZI >=150.000 EURO



ANNO 2010 - FORNITURE >=150.000 EURO

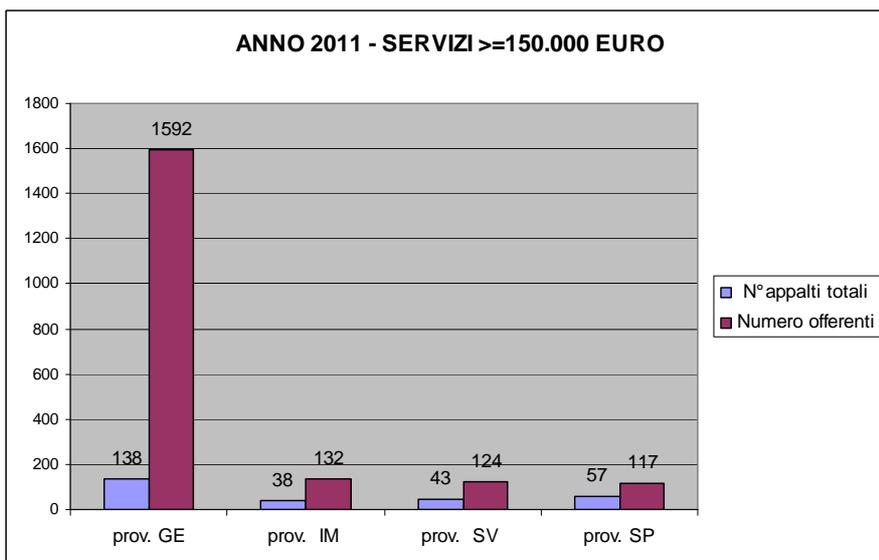
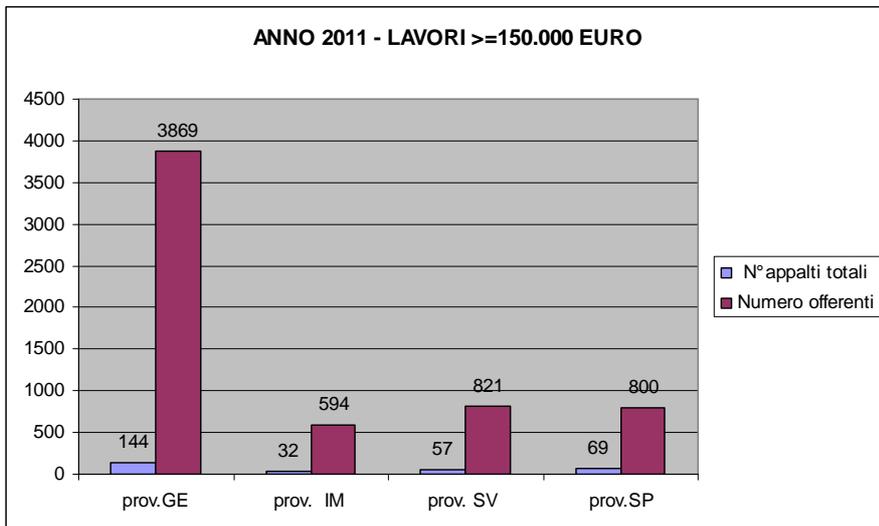


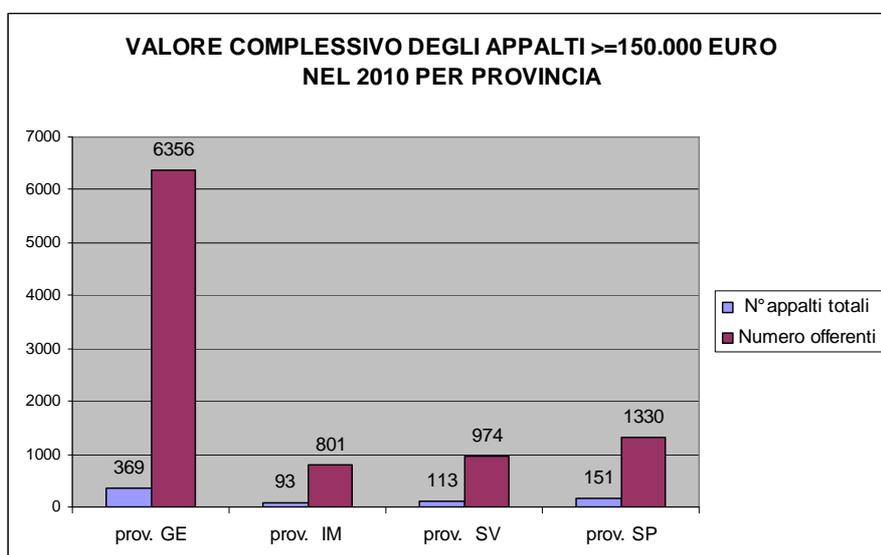
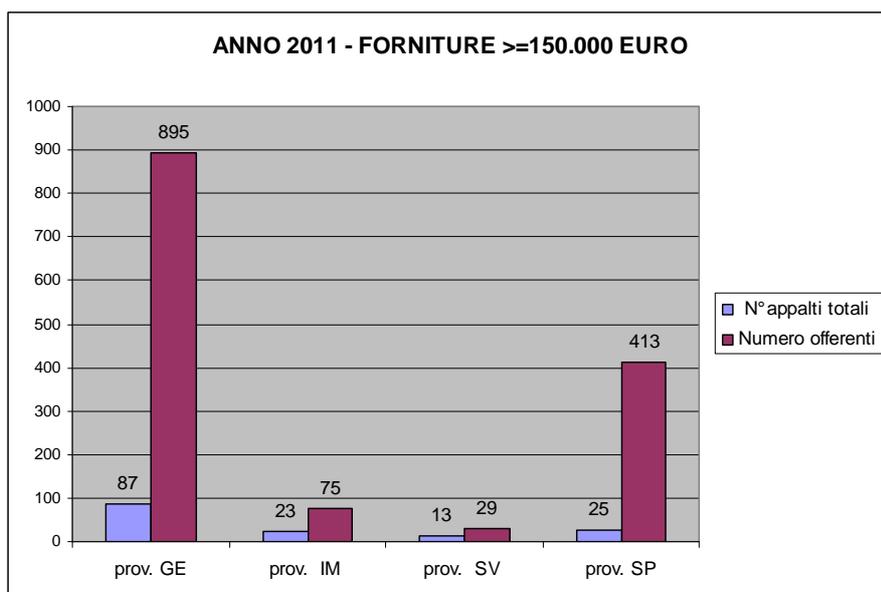
VALORE COMPLESSIVO DEGLI APPALTI >=150.000 EURO NEL 2010 PER PROVINCIA



Valori degli appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro nel 2011

I dati degli appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro relativi all'anno 2011 sono raffigurati nei grafici seguenti e riportati nel dettaglio in appendice.





Stima delle variazioni del volume degli appalti fra 2011 e 2010

Il settore delle costruzioni nel 2011 è stato influenzato negativamente dalla situazione di crisi economica, che ha determinato una sensibile contrazione degli investimenti pubblici, anche in relazione alla stretta creditizia operata dagli istituti di credito, ai vincoli di spesa derivanti dal Patto di stabilità interno ed ai conseguenti ritardi nei pagamenti alle imprese da parte delle pubbliche amministrazioni.

Secondo i dati CRESME si registra nel 2011 rispetto al 2010 una riduzione di circa il 10% del numero dei bandi per opere pubbliche ed una riduzione più contenuta (circa il 6%) dell'importo complessivo, concentrata nel secondo semestre dell'anno.

Da un'indagine condotta da ANCE e riportata nel rapporto 2011 di Federcostruzioni, mentre già il 2010 si era chiuso con una riduzione degli investimenti in costruzioni del 6,4%, per il 2011 si prevedeva una ulteriore flessione del 4% e per il 2012 del 3,2%, per un totale di perdita reale del 22,3% dal 2008.

La **variazione del volume degli appalti fra 2010 e 2011** registrata dall'Osservatorio Regionale evidenzia ulteriori aspetti di particolare complessità, in ragione dell'aumento della completezza della base dati, che potrebbe aver risentito in termini di attendibilità sia dell'entrata in vigore della L. 106/2011, per cui la soglia di importo per il ricorso alla procedura negoziata senza bando è stata innalzata a 1 milione di euro, sia

dell'introduzione dell'obbligo di acquisizione del codice CIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari introdotto dalla L.136/2010.

In particolare, si evidenzia la flessione già in atto dal 2008 degli appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro, con particolare riferimento all'ambito territoriale della Provincia di Genova, mentre si registra un aumento del numero degli appalti di servizi e di forniture, e del numero degli offerenti.

Per quanto riguarda gli appalti di servizi e di forniture, ferme restando le considerazioni precedenti in merito alla completezza della base dati, si rileva un aumento generalizzato del numero e una diminuzione degli importi a base d'asta e di aggiudicazione degli appalti, che si concentra maggiormente nella provincia di Genova.

Differenza % Aggiudicato fra 2011 e 2010

	Valore Aggiudicato (Base Dati Infoappalti)
Lavori	-16%
Servizi	-30%
Forniture	-1%

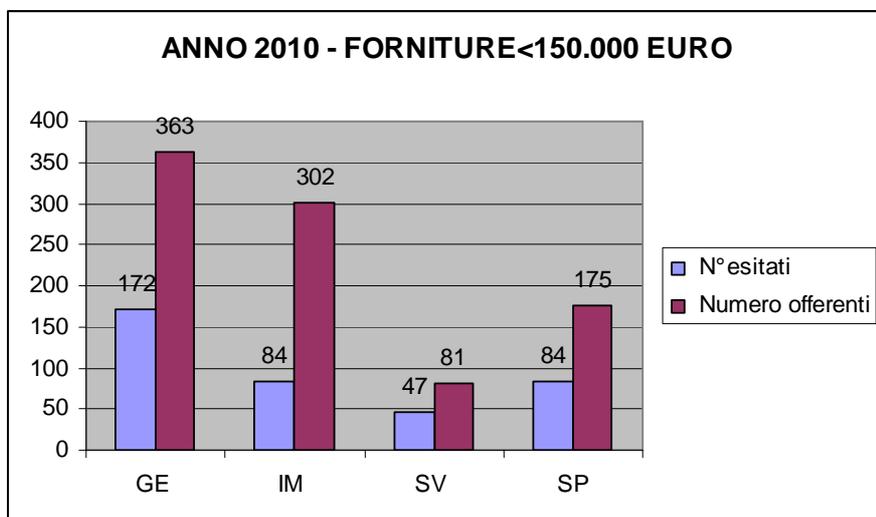
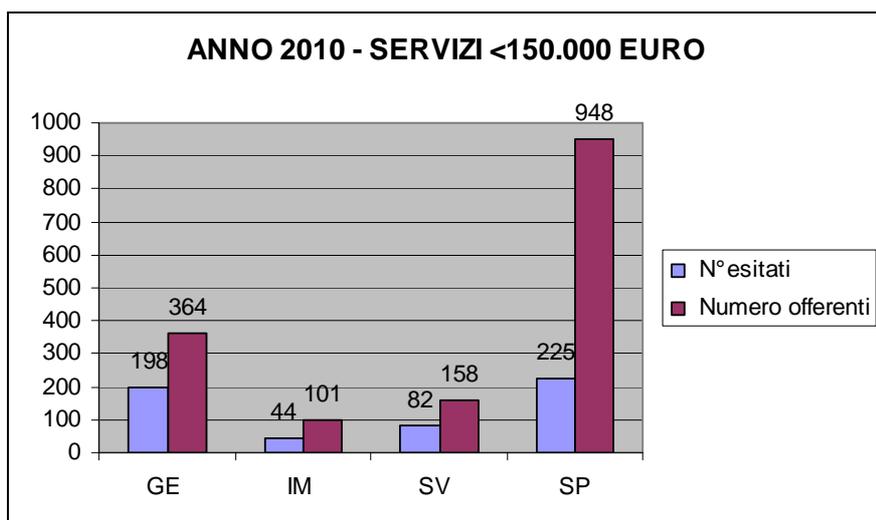
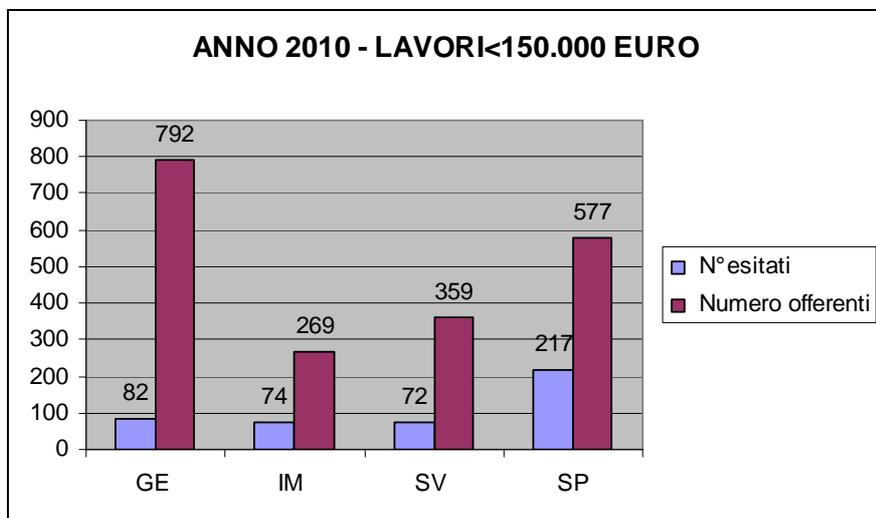
Per quanto riguarda le prospettive per il 2012, i dati non sembrano confortanti: l'indice ISTAT nel mese di marzo 2012 ha registrato una diminuzione del 9,2% rispetto allo stesso mese del 2011, con una diminuzione media del 14,1% nel trimestre rispetto all'anno precedente.

Anche i dati dei bandi del primo semestre 2012 registrano a livello regionale un calo tendenziale degli appalti di lavori, soprattutto per importo, mentre si riscontra un aumento degli appalti di servizi e di forniture, sia per numero che per importo.

Risulta altresì piuttosto complesso ricavare con certezza gli andamenti tendenziali, tuttavia confrontando i dati degli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a 150.000 euro dal 2008 estratti dalle precedenti relazioni, si può osservare una costante diminuzione dal 2008 per quanto riguarda i lavori, mentre l'aumento degli appalti di servizi e di forniture potrebbe essere correlato ad una maggiore rispondenza agli adempimenti informativi nei confronti dell'Osservatorio.

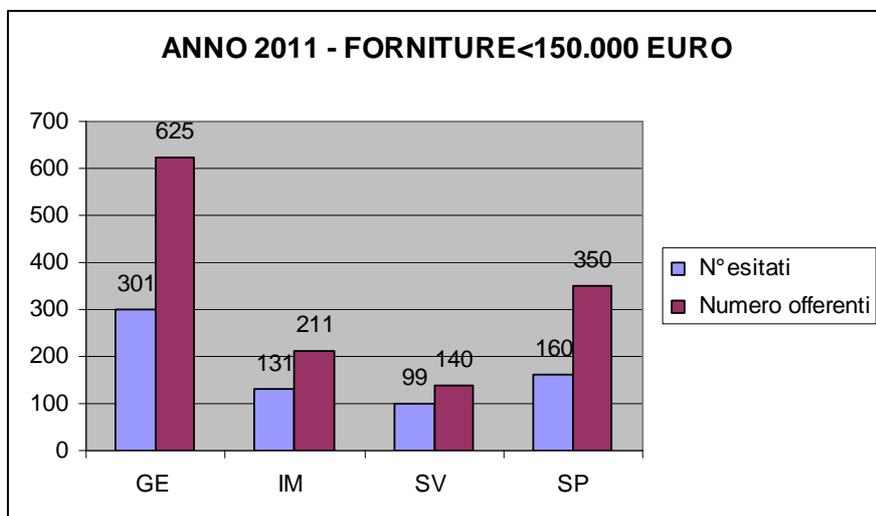
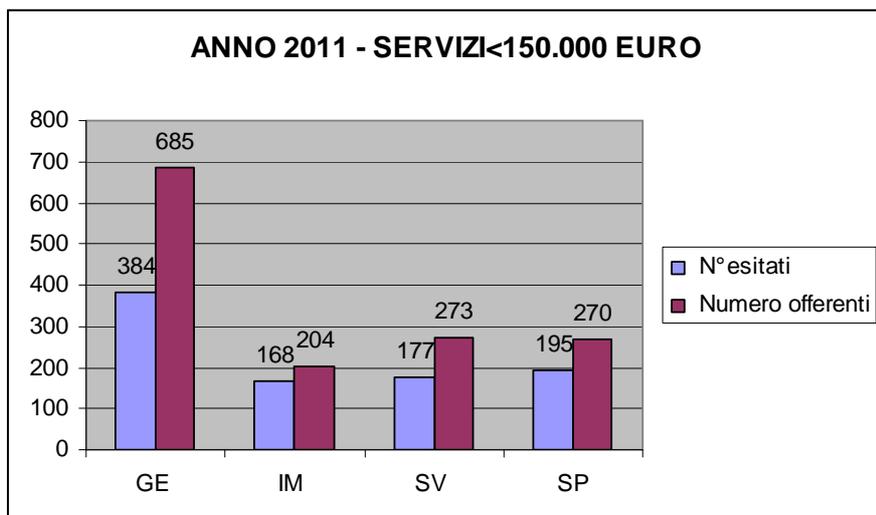
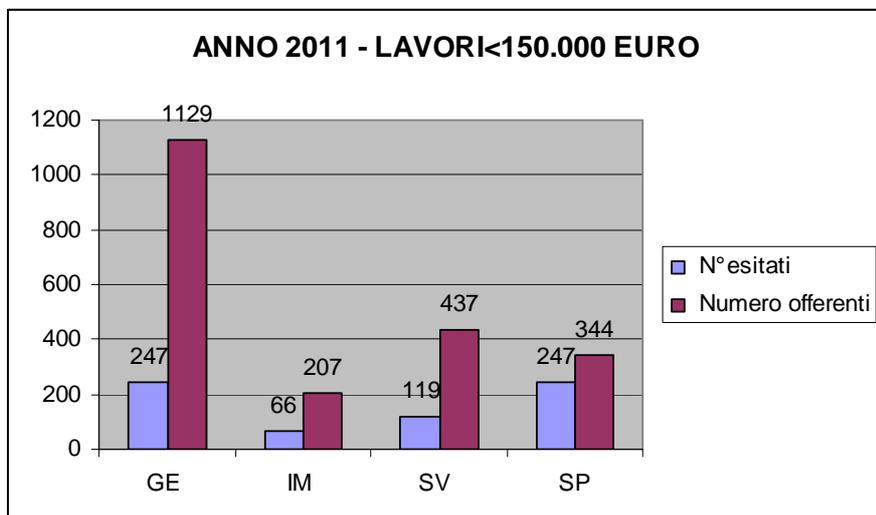
Valori degli appalti di importo inferiore a 150.000 euro nel 2010

I dati degli appalti di importo inferiore a 150.000 euro relativi all'anno 2010 sono raffigurati nei grafici seguenti e riportati nel dettaglio in appendice.



Valori degli appalti di importo inferiore a 150.000 euro nel 2011

I dati degli appalti di importo inferiore a 150.000 euro relativi all'anno 2011 sono raffigurati nei grafici seguenti e riportati nel dettaglio in appendice.



Premesso che l'invio all'Osservatorio dei dati relativi a forniture e servizi sotto i 150.000 euro è un obbligo a solo partire dal 2010 (dal 2011 per l'Autorità di Vigilanza), e che pertanto le variazioni in aumento che si registrano potrebbero essere influenzate dalla messa a regime dell'attività, si evidenzia quanto segue:

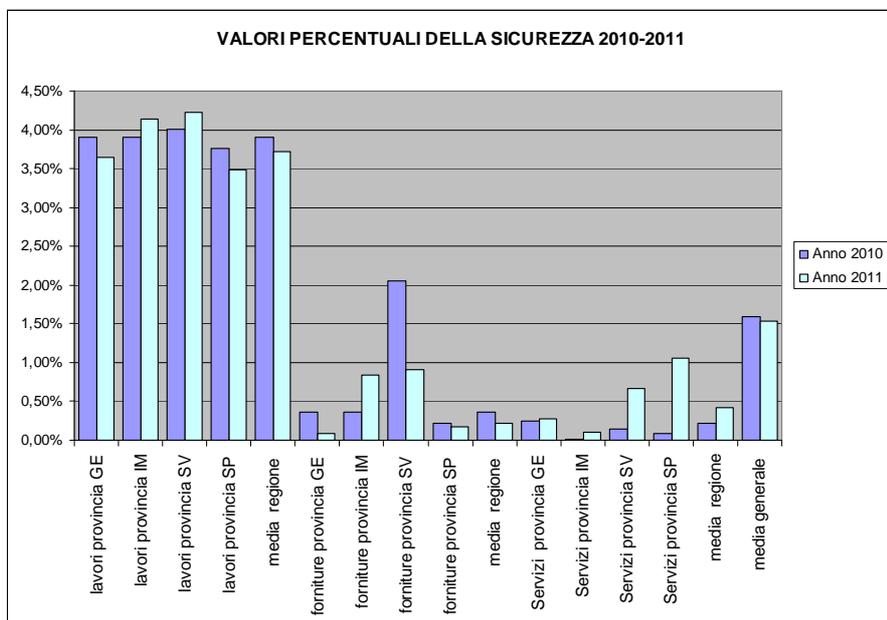
- il 2011 evidenzia una significativa crescita del numero dei lotti a livello regionale, che per le forniture riguarda anche l'importo di aggiudicazione (+31%), mentre è più modesta nel caso dei servizi (+9%); la crescita è relativa a tutte le province liguri, tranne La Spezia dove si registra una significativa diminuzione dei servizi
- il numero degli offerenti nel 2011 diminuisce per i servizi (-10%) mentre aumenta per le forniture (+31%)
- per le forniture si nota una significativa diminuzione regionale degli importi della sicurezza.

I valori percentuali della sicurezza nel 2010 e nel 2011

Per gli appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro l'incidenza percentuale degli oneri della sicurezza sull'importo totale dell'appalto è rappresentata nel grafico e nella tabella seguenti.

Appalti di importo > 150.000 euro - incidenza percentuale della sicurezza su importo appalto

	Anno 2010	Anno 2011
lavori provincia GE	3,90%	3,65%
lavori provincia IM	3,90%	4,14%
lavori provincia SV	4,01%	4,23%
lavori provincia SP	3,76%	3,49%
media regione	3,90%	3,72%
forniture provincia GE	0,36%	0,09%
forniture provincia IM	0,36%	0,84%
forniture provincia SV	2,06%	0,91%
forniture provincia SP	0,21%	0,18%
media regione	0,36%	0,22%
Servizi provincia GE	0,25%	0,27%
Servizi provincia IM	0,02%	0,10%
Servizi provincia SV	0,14%	0,67%
Servizi provincia SP	0,08%	1,06%
media regione	0,21%	0,42%
media generale	1,59%	1,53%



La tabella evidenzia una lieve diminuzione dell'incidenza media della sicurezza fra il 2010 e il 2011 per lavori (da 3.9% a 3.72%), una notevole diminuzione per le forniture (da 0.36% a 0.22%), con l'eccezione della Provincia di Imperia, ed un aumento nel 2011 per i servizi (da 0.21% a 0.42%). Il valore percentuale complessivo su tutti gli appalti è in lieve diminuzione.

A livello regionale l'andamento a partire dal 2008 è rappresentato dalla tabella seguente, dove si nota una certa costanza nell'andamento dell'incidenza degli oneri della sicurezza negli appalti di lavori e una diminuzione nelle forniture e nelle medie regionali totali, mentre i servizi evidenziano una certa variabilità.

Oneri della sicurezza: andamenti annuali

oneri sicurezza	2008	2009	2010	2011
lavori	3,30%	3,00%	3,90%	3,72%
servizi	1,10%	2,20%	0,21%	0,42%
forniture	0,60%	0,40%	0,36%	0,22%
TOTALE	1,70%	1,90%	1,59%	1,53%

L'incidenza percentuale della sicurezza per gli **appalti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro** registra complessivamente una lieve diminuzione a livello regionale, come evidenziato nella tabella seguente.

Appalti di importo < 150.000 euro - incidenza percentuale della sicurezza su importo appalto

	Anno 2010	Anno 2011
lavori provincia GE	7,54%	8,56%
lavori provincia IM	4,43%	4,60%
lavori provincia SV	4,46%	2,75%
lavori provincia SP	3,92%	2,71%
regione	4,97%	4,47%

5. ANALISI DI DETTAGLIO DEI DATI DEL PERIODO CONSIDERATO

GARE AD IMPORTO PIÙ ELEVATO NEL 2010

Tra gli appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro aggiudicati nel 2010 i cinque che hanno registrato i maggiori importi nelle differenti categorie sono:

- lavori che riguardano la viabilità, le infrastrutture, la riqualificazione, concentrati nell'ambito territoriale del Comune di Genova, che hanno registrato ribassi molto significativi.
- servizi relativi ai trasporti, all'igiene urbana, amministrativi, assicurativi; i servizi finanziari - acquisizione di provviste finanziarie o servizi di credito - che risulterebbero di importo più elevato in quanto viene inserito come valore dell'appalto il valore dell'intera somma, sono riportati in Appendice.
- forniture che riguardano la sanità, l'acquisizione di gasolio per autotrazione nel trasporto pubblico e l'acquisizione di spazzatrici per l'igiene urbana.

Lavori

	stazione appaltante	oggetto appalto	importo bando (base d'asta, escluso oneri sicurezza)	importo Aggiudicato (inclusi oneri sicurezza)	ribasso %	data scadenza bando	data esito
1	Autorità portuale di Genova	P. 2460 lotto B rev. 4 – viabilità di collegamento dal piazzale San Benigno a Calata Bettolo – Terzo stralcio ferroviario.	€ 32.735.955,31	€ 17.495.829,50	49,65	16/11/2009	17/05/2010
2	Autorità portuale di Genova	P. 2811 riqualificazione compendio da Calata Bengasi a Calata Inglese	€ 19.477.644,16	€ 10.130.411,29	51,7	28/11/2009	21/04/2010
3	San Bartolomeo s.r.l.	Lavori di risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia ex convento dei Santi Giacomo e Filippo in Genova	€ 19.386.937,76	€ 13.460.181,49	32,65	23/07/2009	03/03/2010
4	Comune di Genova	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della vasca delfini	€ 16.550.203,98	€ 14.787.374,56	12,6	06/05/2010	19/10/2010
5	Autorità portuale di Genova	P. 2786 Ponte dei Mille - ampliamento	€ 11.349.000,00	€ 6.051.602,70	49,77	25/11/2009	03/05/2010

Servizi

	stazione appaltante	oggetto appalto	importo bando (base d'asta, escluso oneri sicurezza)	importo Aggiudicato (inclusi oneri sicurezza)	ribasso %	data scadenza bando	data esito
1	Comune di Sanremo	Servizi di spazzamento stradale, raccolta rifiuti urbani compresi i rifiuti differenziati, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati di recupero, trattamento, smaltimento, ecc., avente durata dalla data di consegna al 31 dicembre 2013	€ 21.857.792,03	€ 21.620.397,62	1,1	12/10/2010	12/10/2010
2	Regione Liguria	Categoria del servizio: n. 18 - Assegnazione dei servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale sulla linea ferroviaria Genova - Casella.	€ 15.134.250,00	€ 15.134.098,66	0,1	18/02/2010	30/11/2009
3	Comune di Rapallo	affidamento dei servizi di igiene ambientale: gestione dei rifiuti e servizi di qualità urbana	€ 15.059.719,64	€ 15.213.388,52	1,01	17/11/2010	24/05/2010
4	Comune di Genova	Servizi assicurativi per la copertura dei rischi del Comune di Genova, di A.S.TER. SPA e di A.S.E.F	€ 11.952.000,00	€ 3.073.850,29	74,28*	15/01/2010	26/11/2009
5	Comune di Genova	servizio di gestione di fasi amministrative della procedura contravvenzionale per violazioni alle norme del Codice della Strada e alle leggi e regolamenti nazionali e locali	€ 11.743.980,00	€ 11.743.980,00	0	18/06/2010	25/01/2010

*Il ribasso indicato è calcolato come media dei ribassi dei singoli lotti.

Forniture

	stazione appaltante	oggetto appalto	importo bando (base d'asta, escluso oneri sicurezza)	importo Aggiudicato (inclusi oneri sicurezza)	ribasso %	data scadenza bando	data esito
1	Consorzio Centrale Regionale di Acquisto	Fornitura in somministrazione e/o contratto estimatorio di dispositivi impiantabili: pacemakers (PM), defibrillatori (ICD) e relativi elettrocateri occorrenti alle AA.SS.LL., AA.OO., IRCSS della regine Liguria per un periodo di n. 36 mesi	€ 17.903.650,00	€ 10.958.582,00	38,79	16/11/2009	08/03/2010
2	Consorzio Centrale Regionale di Acquisto	Fornitura di mezzi di contrasto e dispositivi medici occorrenti per la somministrazione, per le necessità delle AA.SS.LL., AA.OO. e IRCCS della Regione Liguria	€ 9.500.074,65	€ 3.886.853,40	49,62	03/05/2010	26/08/2010
3	Azienda Sanitaria Locale n. 3 Genovese	Fornitura in service di trattamenti depurativi extracorporei per la durata di sessanta mesi	€ 9.300.000,00	€ 8.519.975,52	8,39	18/11/2009	29/06/2010
4	Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. - Genova	Fornitura semestrale di gasolio autotrazione a basso tenore di zolfo (10 ppm e comunque conforme alle normative vigenti) con consegna presso le autorimesse e i siti aziendali presenti sul territorio. Opzione di prosecuzione consensuale dell'appalto per ulteriori due mesi oltre ai sei previsti.	€ 8.915.000,00	€ 6.840.750,00	23,27*	19/04/2010	21/05/2010
5	Azienda Multiservizi d'Igiene Urbana Genova S.p.a.	Fornitura di n. 17 spazzatrici idrostatiche aspiranti con opzione di acquisto per ulteriori n. 21 spazzatrici identiche suddivise in due distinti lotti, tutte con contratto di manutenzione full service (due lotti)	€ 8.860.000,00	€ 6.208.320,00	33,27	16/06/2010	24/12/2010

*Il ribasso indicato è calcolato come media dei ribassi dei singoli lotti.

GARE AD IMPORTO PIÙ ELEVATO NEL 2011

Tra gli appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro aggiudicati nel 2011 i cinque che hanno registrato i maggiori importi nelle differenti categorie sono:

- lavori relativi alla città di Genova, di cui quattro inerenti il Porto ed uno la sanità.
- servizi relativi all'igiene urbana e alla sanità; analogamente al 2010 i servizi finanziari separata sono riportati in Appendice.
- forniture riguardanti sanità, acquisizione di gasolio per autotrazione nel trasporto pubblico e fornitura di energia elettrica

Lavori

	stazione appaltante	oggetto appalto	importo bando (base d'asta, escluso oneri sicurezza)	importo Aggiudicato (inclusi oneri sicurezza)	ribasso %	data scadenza bando	data esito
1	Autorità portuale di Genova	Molo Duca di Galliera e diga foranea esterna - ripristino mantellata	€ 7.679.962,44	€ 8.538.806,56	53,57	30/11/2010	15/06/2011
2	Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino	procedura aperta, leasing in costruendo, ex art. 160 bis del dl.vo n. 163/2006, finalizzata alla progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase progettazione ed esecuzione e realizzazione dei nuovi laboratori centralizzati in sedime ex cucine presso il padiglione Monoblocco (cod. az. n. 307).	€ 3.750.000,00	€ 2.273.015,00	28,19	08/10/2010	18/05/2011
3	Autorità portuale di Genova	Riparazioni Navali - 1ª fase fornitura di energia elettrica alle navi tramite collegamento alla rete di terra.	€ 3.468.426,10	€ 8.392.843,60	39,17	23/11/2010	09/12/2011
4	Autorità portuale di Genova	Bacino di carenaggio n. 1 - messa in sicurezza ambientale	€ 8.402.858,13	€ 7.657.240,88	11,1	26/11/2010	01/09/2011
5	Autorità Portuale di Savona	Realizzazione della nuova sede dell'Autorità portuale di Savona previa demolizione di opere portuali obsolete ed inutilizzate	€ 7.753.000,00	€ 3.948.457,53	54,00	19/01/2011	31/05/2011

Servizi

	stazione appaltante	oggetto appalto	importo bando (base d'asta, escluso oneri sicurezza)	importo Aggiudicato (inclusi oneri sicurezza)	ribasso %	data scadenza bando	data esito
1	Azienda Sanitaria Locale n. 1 Imperiese	Procedura Ristretta per l'affidamento del servizio di pulizia - N. GARA 780898 – N. CIG 0738524946	€ 12.000.000,00	€ 8.531.394,90	28,94	10/01/2011	17/11/2011
2	Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera"	Procedura aperta per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato presso l'Ente ospedaliero	€ 7.306.141,95	€ 6.195.610,57	15,20	26/10/2010	20/06/2011
3	Azienda Multiservizi d'Igiene Urbana Genova S.p.a.	progettazione preliminare, definitiva e studio di impatto ambientale del polo impiantistico di trattamento rifiuti di Genova località monte Scarpino	€ 6.861.567,69	€ 3.602.323,04	47,50	09/08/2010	17/06/2011
4	Comune di Albisola Superiore	servizio di raccolta porta a porta, trasporto e smaltimento Rsu e gestione centro di raccolta comunale	€ 6.527.701,50	€ 6.198.803,12	5,77	21/12/2010	06/06/2011
5	Azienda Sanitaria Locale N.5 Spezzino	Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto pazienti , materiali sanitari vari e trasporto salme nell'ambito dei presidi aziendali. lotto unico	€ 6.000.000,00	€ 6.072.000,00	1,75	17/02/2011	11/08/2011

Forniture

	stazione appaltante	oggetto appalto	importo bando (base d'asta, escluso oneri sicurezza)	importo Aggiudicato (inclusi oneri sicurezza)	ribasso %	data scadenza bando	data esito
1	Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. - Genova	Fornitura gasolio (BTZ) autotrazione per otto mesi con opzione per i successivi quattro mesi	€ 13.740.000,00	€ 13.467.000,00	1,99	20/12/2010	25/01/2011
2	Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino	fornitura di un tomografo a risonanza magnetica e di un tomografo assiale computerizzato multidetettore presso la U.O. Radiologia Interventistica (lotto n.1) e di un tomografo assiale computerizzato multidetettore presso la U.O. Neuroradiologia (lotto n.2)	€ 6.940.500,00	€ 6.582.937,70	5,29	08/10/2010	19/07/2011
3	Azienda Sanitaria Locale N.5 Spezzino	Procedura ristretta per la fornitura "chiavi in mano" dei sistemi PET-TC e SPECT-TC, opere edili ed impiantistiche ed assistenza tecnica full risk per la S.C. Medicina Nucleare del P.O. del Levante Ligure presso l'Ospedale S. Andrea – La Spezia	€ 5.522.300,00	€ 5.104.370,00	7,57	01/03/2010	15/12/2011
4	Azienda Sanitaria Locale n. 2 Savonese	Realizzazione con formula "chiavi in mano" di un nuovo blocco operatorio presso Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (SV) Padiglione Chirurgico - Padiglione 18 - comprensivo di opere strutturali, resa in opera di strutture prefabbricate, di impianti, apparecchiature ed arredi	€ 5.480.000,00	€ 5.254.052,44	6,31	20/01/2011	03/03/2011
5	Comune di Genova	conferimento in appalto della fornitura di energia elettrica per il Comune di Genova, comprendendo sia la fornitura presso gli immobili di competenza comunale che il sistema di illuminazione pubblica, segnaletica e semaforica, nonché la fornitura per la società Porto Antico di Genova S.p.A. e per la Società per il Patrimonio Immobiliare S.p.A. (S.P.IM. S.p.A.)	€ 5.085.353,00	€ 4.404.238,66	13,39	18/04/2011	01/06/2011

CONCESSIONI E PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

Per quanto riguarda le **concessioni**, complessivamente tra lavori e servizi nel **2010** si riscontrano 16 casi per un importo pari a circa 135 milioni di euro, mentre nel **2011** le concessioni sono state 27 con un importo di circa 40 milioni di euro.

2010 Concessioni

	Criterio di aggiudicazione	Numero procedure	Importo base d'asta
Concessioni di Lavori			
Procedura aperta	prezzo più basso	2	€ 4.077.777,55
Procedura ristretta	prezzo più basso	3	€ 63.562.599,47
Concessioni di Servizi			
Procedura aperta	prezzo più basso	1	€ 530.000,00
	offerta economicamente più vantaggiosa	5	€ 3.352.750,50
Procedura ristretta	offerta economicamente più vantaggiosa	3	€ 63.400.000,00
negoziata	offerta economicamente più vantaggiosa	1	€ 304.000,00
negoziata senza bando	offerta economicamente più vantaggiosa	1	€ 480.000,00
totale		16	€ 135.707.127,52

2011 Concessioni

	Criterio di aggiudicazione	Numero procedure	Importo base d'asta
Concessioni di Lavori			
Procedura aperta	prezzo più basso	5	€ 2.862.648,83
	offerta economicamente più vantaggiosa	5	€ 2.783.218,24
Procedura ristretta	prezzo più basso	4	€ 26.099.125,75
Concessioni di Servizi			
Procedura aperta	offerta economicamente più vantaggiosa	9	€ 7.065.734,95
negoziata senza bando	offerta economicamente più vantaggiosa	1	€ 196.021,42
	prezzo più basso	2	€ 1.124.547,93
Affidamento in economia - Cottimo fiduciario	offerta economicamente più vantaggiosa	1	€ 375.000,00
totale		27	€ 40.506.297,12

Per quanto riguarda il ricorso al **partenariato pubblico-privato**, nel **2010** risultano pubblicati solo due bandi di project financing per un importo complessivo a base di gara di € 5.940.000,00, mentre nel **2011** non risulta pubblicato alcun bando.

A seguito della convenzione sottoscritta nel 2009 tra Regione Liguria e F.I.L.S.E. S.p.A. per la gestione del **Fondo per lo sviluppo della Finanza di progetto** e delle altre forme di partenariato pubblico-privato, istituito ai sensi della l.r. 31/07 con la finalità di sostenere lo sviluppo degli investimenti pubblici con l'utilizzo di tecniche di finanziamento di opere di interesse pubblico con ricorso a capitali privati, a partire dal 2010 sono state finanziate le spese tecniche per la redazione di studi di fattibilità tecnico economica e di assistenza per ricerche di mercato (art. 11, comma 2, lett. c) l.r. n. 31/2007) per i seguenti interventi:

amministrazione aggiudicatrice richiedente	intervento	Stato di attuazione
Comune di Santo Stefano Magra	Studio di fattibilità per l'implementazione di project financing relativo alla realizzazione di un parco pubblico attrezzato con impianti scoperti e coperti per lo sport, il tempo libero, il benessere e la ristorazione.	studio di fattibilità predisposto
Comune di Toirano	Studio di fattibilità per l'implementazione di appalto di lavori con trasferimento all'affidatario della proprietà di beni immobili relativo al recupero di un edificio di proprietà della ASL2 per concentrarvi funzioni scolastiche primarie, attualmente distribuite in 2 edifici situati in parti diverse del territorio ed ormai non più adeguati all'entità della popolazione in età scolare	studio di fattibilità predisposto
Comune di Monterosso al Mare	Studio di fattibilità per l'implementazione di project financing relativo a un intervento che prevede la demolizione della colmata a mare e la realizzazione di un'infrastruttura multifunzionale	studio di fattibilità predisposto
Comune di Albissola Marina	Studio di fattibilità per l'implementazione di appalto di lavori con trasferimento all'affidatario della proprietà di beni immobili relativo alla costruzione di un nuovo plesso scolastico nell'area della villa Faraggiana, comprendente scuola secondaria di 1° grado, scuola primaria, scuola dell'infanzia e nido attualmente ospitate in 2 diversi edifici, e relativi servizi sportivi e ricreativi.	studio di fattibilità in corso
Comune di Follo	Studio di fattibilità per l'implementazione di project financing relativo al riassetto delle aree cimiteriali comunali.	studio di fattibilità in corso
Comune di Ranzo	Studio di fattibilità per l'implementazione di appalto di lavori con trasferimento all'affidatario della proprietà di beni immobili relativo alla realizzazione di un nuovo centro servizi su aree di proprietà comunale con l'obiettivo di accentrare in un'unica sede le funzioni pubbliche di rilevanza per la cittadinanza.	studio di fattibilità in corso
Comune di Savignone	Studio di fattibilità per l'individuazione di altre forme di società miste compatibili con la vigente normativa per il recupero architettonico ambientale e la valorizzazione funzionale, con destinazione d'uso turistico ricettiva dell'ex Colonia di Renesso, al fine di poterla utilizzare come centro polifunzionale..	studio di fattibilità in corso
Comune di Campomorone	Studio di fattibilità per l'implementazione di project financing per un parcheggio di interscambio veicolare	studio di fattibilità in corso

PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le procedure e i criteri di aggiudicazione nel 2010 e nel 2011

Nel valutare le procedure, che sono state analizzate sulla base dell'importo di aggiudicazione, si è scelto di considerare il concetto di "format della gara", ovvero di considerare la procedura insieme al criterio di aggiudicazione, rifacendosi ad un recente studio della Banca d'Italia in materia. La ricorrenza dei "format" è stata analizzata sia in rapporto al numero che all'importo.

Sono stati valutati il numero delle procedure ad evidenza pubblica e l'importo totale a base d'asta associato a quella tipologia, la percentuale di ricorrenza (numero di bandi che utilizzano quel tipo di format sul totale dei bandi) e il valore economico percentuale (ammontare della base d'asta corrispondente a quel format sul totale a base d'asta) e il valore della gara media. Le tabelle sono riportate in Appendice.

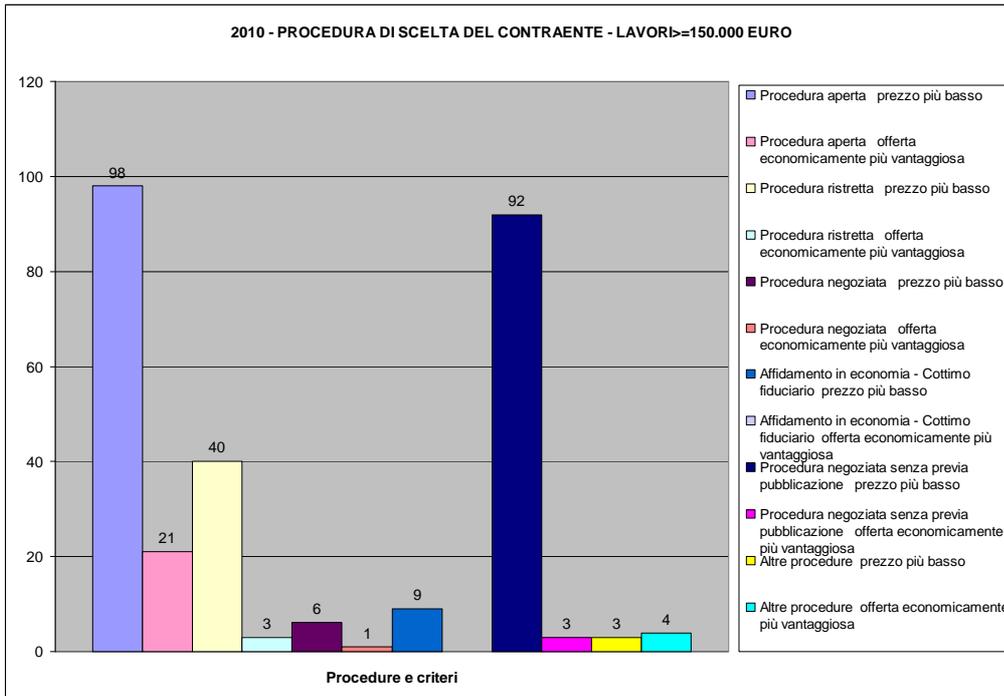
Per il **2010**, considerando tutte le procedure e tutte le tipologie, il prezzo più basso e l'offerta economicamente più vantaggiosa sono quasi equivalenti dal punto di vista dell'importo di aggiudicazione, ma il prezzo più basso è più frequente dell'offerta più vantaggiosa, come si evince dalla tabella di seguito riportata.

Anno 2010 Procedura di scelta del contraente TUTTE LE CATEGORIE >= 150.000 euro

	Procedura	n. procedure	Incidenza % n. procedure	Importo di aggiudicazione	% di ricorrenza	Valore economico %
Totale Procedure maggiori uguali 150.000 euro	prezzo più basso	356	59%	€ 512.918.409,01	52%	€ 1.440.782,05
	offerta economicamente più vantaggiosa	249	41%	€ 475.203.190,57	48%	€ 1.908.446,55
Totale		605		€ 988.121.599,58		€ 1.633.258,84

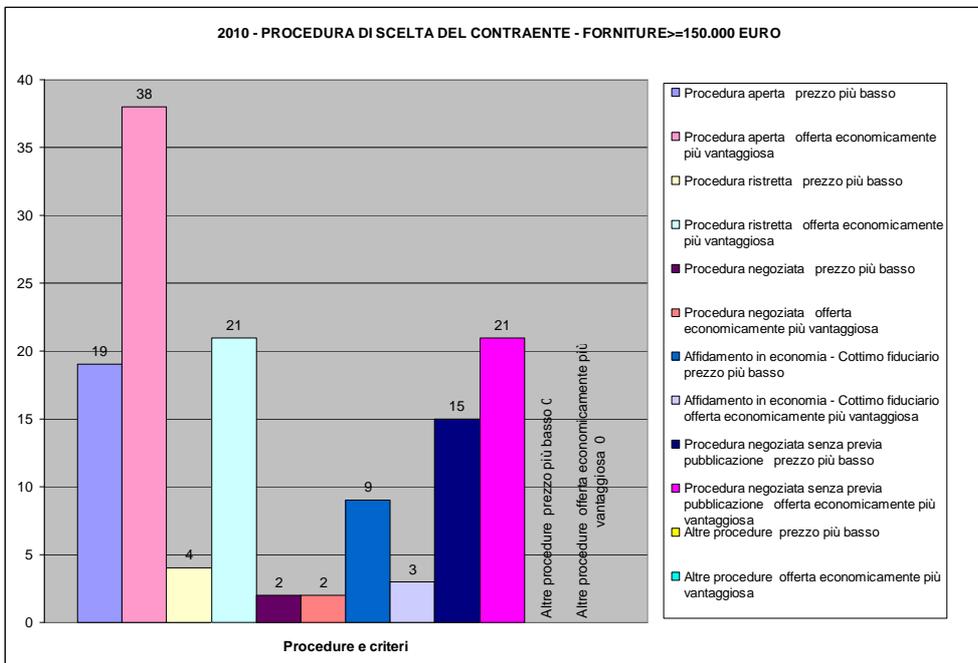
Il format a cui si ricorre maggiormente è la procedura aperta aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, seguita dalla procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dalla procedura ristretta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e da quella al prezzo più basso. La procedura negoziata senza bando è pari complessivamente al 9% degli importi.

Per i lavori il format che prevale come numero di gare è la procedura aperta con il criterio del prezzo più basso, seguita dalla procedura negoziata senza pubblicazione di bando; la ricorrenza è quasi uguale ma l'importo base d'asta complessivo dell'aperta è molto più elevato. Sotto il profilo degli importi totali la procedura ristretta con il criterio del prezzo più basso è la più importante, seguita da quella aperta al prezzo più basso e ancora da quella aperta con offerta economicamente più vantaggiosa. L'importo a base d'asta del prezzo più basso è praticamente doppio di quello relativo all'offerta economica più vantaggiosa ma la percentuale rispetto al numero di format è molto più ampia (l'89% contro l'11%): le gare con l'offerta economica più vantaggiosa hanno mediamente l'importo maggiore.

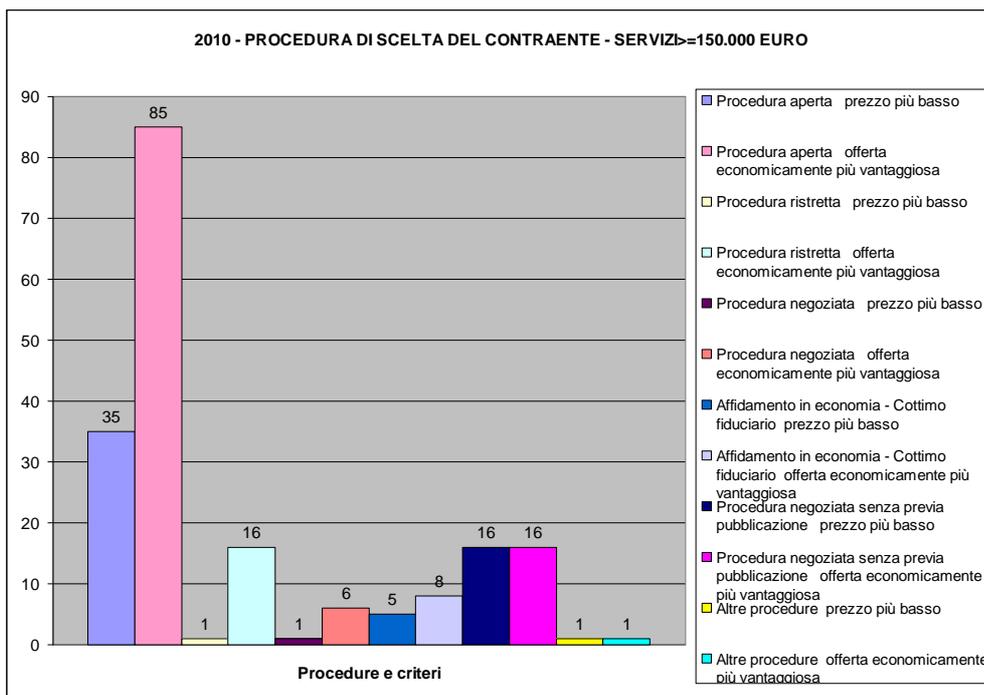


Per le forniture il numero delle procedure al prezzo più basso è decisamente inferiore, rispetto a quelle con l'offerta più vantaggiosa ed anche l'importo delle gare al prezzo più basso è decisamente inferiore all'offerta economicamente più vantaggiosa.

I format più importanti per valore di base d'asta sono la procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa, la procedura aperta con il prezzo più basso, la procedura ristretta con offerta economicamente più vantaggiosa, la procedura ristretta con il prezzo più basso.



Per i servizi i format più importanti, rispetto al totale degli importi, sono la procedura aperta al prezzo più basso, decisamente più importante della procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa (che pure risulta molto più frequente); segue la procedura ristretta con l'offerta economicamente più vantaggiosa, seguita dalla procedura negoziata senza bando, con importi molto minori.



Complessivamente prezzo più basso e offerta economicamente più vantaggiosa si equivalgono sotto il profilo dell'importo, mentre come numero di format il prezzo più basso prevale.

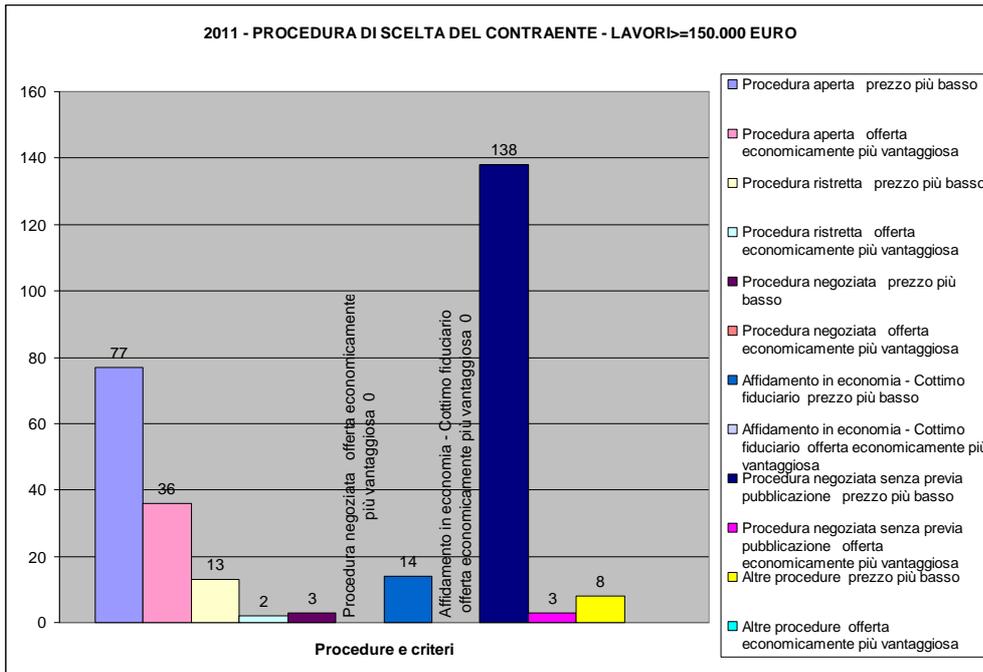
Per il **2011** relativamente a tutte le tipologie il criterio del prezzo più basso prevale sull'offerta economicamente più vantaggiosa, sia per importi che per ricorrenza, come si evidenzia dalla tabella sottostante.

Anno 2011 Procedura di scelta del contraente TUTTE LE CATEGORIE >= 150.000 euro

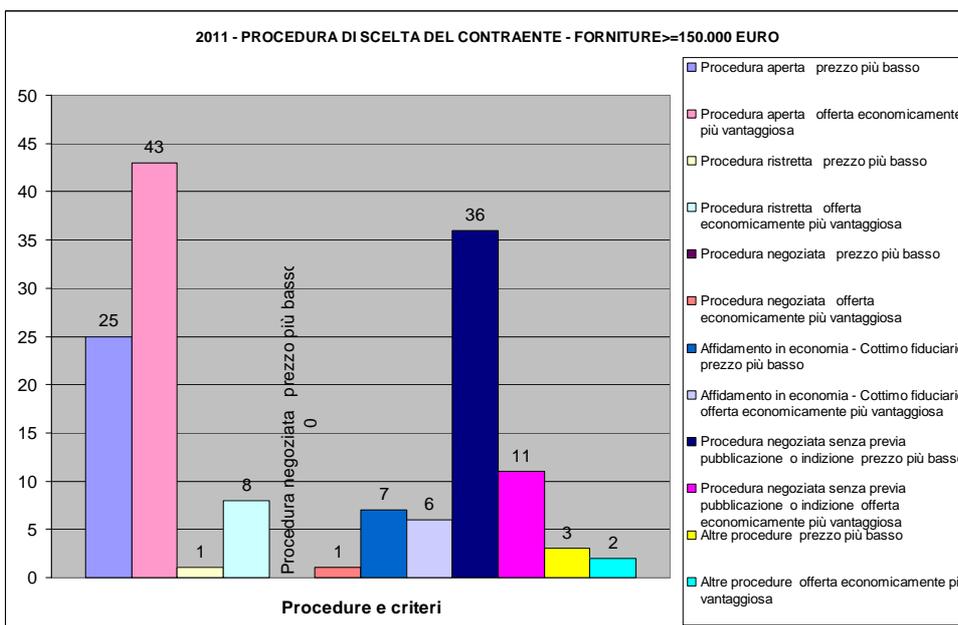
	Procedura	n. procedure	Incidenza % n. procedure	Importo di aggiudicazione	% di ricorrenza	Valore economico %
Totale Procedure maggiori uguali 150.000 euro	prezzo più basso	421	59%	€ 481.813.143,92	54%	€ 1.144.449,27
	offerta economicamente più vantaggiosa	287	41%	€ 418.054.741,44	46%	€ 1.456.636,73
Totale		708		€ 899.867.885,36		€ 1.270.999,84

La procedura a cui si ricorre maggiormente come numero di gare è la procedura negoziata senza previa pubblicazione, seguita dalla procedura aperta con l'offerta economicamente più vantaggiosa e dalla procedura aperta al prezzo più basso. Per quanto riguarda gli importi prevalgono le procedure aperte, tuttavia la procedura negoziata senza previa pubblicazione, sommando offerta economicamente più vantaggiosa e prezzo più basso, raggiunge il 16% dell'importo totale.

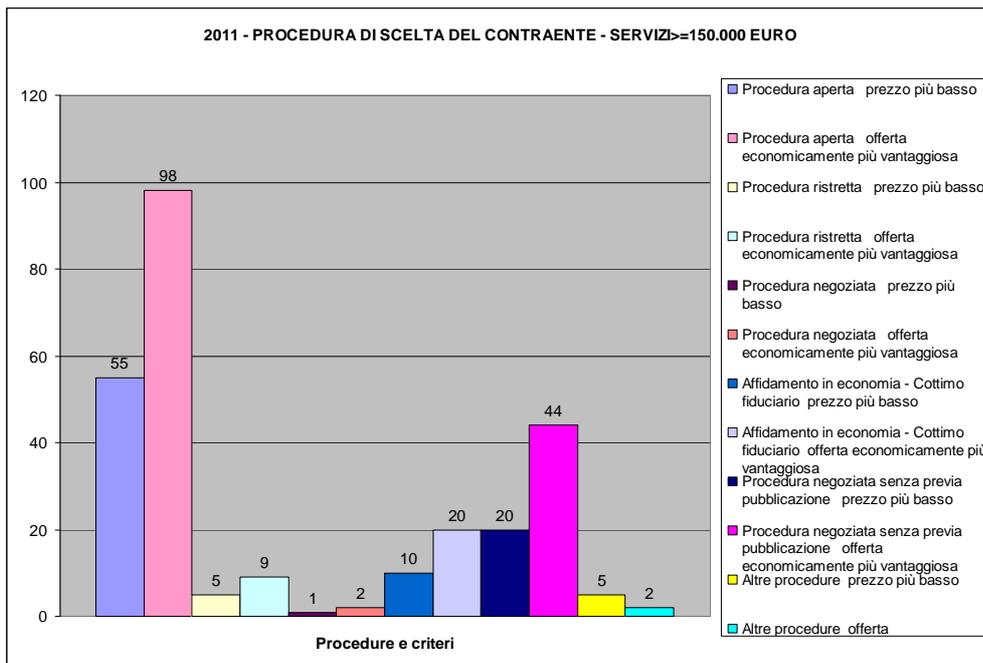
Per i lavori nel 2011 la prevalenza del criterio del prezzo più basso rispetto a quello dell'offerta economica è più netta rispetto al 2010, sia per importo che per ricorrenza. I format a cui si ricorre maggiormente in termini di importo a base d'asta sono, nell'ordine, la procedura aperta al prezzo più basso, la procedura negoziata senza pubblicazione e la procedura ristretta al prezzo più basso. La procedura negoziata senza pubblicazione è in assoluto la prima procedura come frequenza (47%), seguita dalla procedura aperta al prezzo più basso.



Per le forniture le percentuali fra prezzo più basso e offerta economicamente più vantaggiosa per numero di gare sono uguali, mentre per importo sono rispettivamente 37% e 63%. Le procedure più utilizzate risultano la procedura aperta con l'offerta economicamente più vantaggiosa, la procedura negoziata senza pubblicazione al prezzo più basso e la procedura aperta al prezzo più basso. Per quanto riguarda il valore complessivo dell'importo a base d'asta le più utilizzate sono invece la procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa e la procedura aperta al prezzo più basso.



Per i servizi, l'offerta economicamente più vantaggiosa prevale complessivamente rispetto al prezzo più basso. La procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa e l'aperta con il prezzo più basso sono le procedure più importanti, seguite dalla procedura negoziata senza previa pubblicazione con offerta economicamente più vantaggiosa.



Le variazioni delle procedure di aggiudicazione fra il 2010 e il 2011

La procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, di cui è stato ampliato l'ambito di applicazione, per tutte le tipologie di contratti pubblici rispetto agli importi cresce complessivamente di 8 punti percentuali, e la procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa aumenta di 7 punti percentuali, a spese della diminuzione della procedura ristretta, in particolare quella con l'offerta economicamente più vantaggiosa, che diminuisce di 10 punti.

Gli andamenti di lavori, servizi e forniture sono però piuttosto diversi:

- per i lavori la negoziata senza previa pubblicazione aumenta di 15 punti, a spese della ristretta previa pubblicazione che scende di 14 punti, mentre complessivamente aumenta il prezzo più basso di 13 punti, rispetto all'offerta;
- per le forniture, invece la negoziata senza previa pubblicazione diminuisce rispetto al 2010 di 4 punti percentuali, mentre la procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa sale del 20% e si registra anche in questo caso un calo sensibile della procedura ristretta con offerta economicamente più vantaggiosa (15%).
- per i servizi si rileva un aumento del 10% della negoziata con offerta economicamente più vantaggiosa, bilanciata esattamente dalla stessa diminuzione della ristretta, sempre con l'offerta economica; anche in questo caso si alza la percentuale delle offerte al prezzo più basso rispetto all'offerta, ma la variazione è del 13%.

Per valutare la **ricorrenza delle tipologie di gara** è stato effettuato un confronto fra 2009, 2010 e 2011, visualizzato nella tabella seguente, da cui si evidenzia l'importanza della procedura aperta, l'aumento significativo della negoziata senza pubblicazione, nonché la diminuzione della procedura ristretta.

Frequenza percentuale delle procedure di gara

oggetto	2009		2010		2011	
	N. procedure	% su totale	N. procedure	% su totale	N. procedure	% su totale
procedura aperta	198	35%	296	49%	334	47%
procedura ristretta	92	16%	85	14%	38	5%
procedura negoziata previa pubblicazione	4	1%	18	3%	7	1%
procedura negoziata senza pubblicazione	185	32%	163	27%	252	36%
Affidamento diretto	45	8%	34	6%	57	8%
altre procedure	47	9%	9		20	3%

Da un **confronto con i dati a livello nazionale** desunti dalla relazione annuale 2011 dell'Autorità di Vigilanza, si desume che in Liguria nel 2011 il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione è complessivamente meno rilevante (36% in Liguria contro 38,3% su base nazionale), mentre è decisamente più diffuso il ricorso alla procedura aperta (47% in Liguria contro 35,8% su base nazionale).

Per quanto riguarda il **rapporto fra l'offerta economicamente più vantaggiosa e il prezzo più basso** in termini di frequenza, dalla tabella sottostante si nota una diminuzione significativa in servizi e forniture ed un andamento variabile per i lavori; si conferma pertanto la preminenza del prezzo più basso per i lavori e quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i servizi, mentre per le forniture le due procedure nel 2011 si equivalgono.

rapporto offerta economicamente più vantaggiosa/massimo ribasso

	2008	2009	2010	2011
lavori	0,13	0,10	0,13	0,16
servizi	2,52	2,21	2,24	1,82
forniture	1,50	1,58	1,73	0,99
media	1,38	1,30	1,37	0,99

I RIBASSI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE

La valutazione dei ribassi medi è stata effettuata per provincia su un campione estratto dalla medesima base descritta in precedenza, ovvero le gare di cui si conosce l'importo di aggiudicazione. La base di valutazione è il singolo lotto rispetto al quale si definiscono i ribassi.

Per le finalità della presente relazione sono stati calcolati due **valori di media dei ribassi**: quella **aritmetica**, ovvero la media dei ribassi di ciascuna gara, e quella **pesata**, dove il singolo ribasso incide sul ribasso medio in ragione del valore dell'importo della gara. Quest'ultima fornisce una rappresentazione più reale del ribasso medio in termini di importo di aggiudicazione e inoltre lo scostamento fra ribasso medio e media pesata consente di comprendere se effettivamente le gare di importo maggiore sono associate a ribassi maggiori.

La valutazione è stata effettuata su un campione di dati "coerenti", ovvero quelli in cui sostanzialmente coincidono i dati del ribasso dichiarato e quelli del ribasso calcolato sugli importi dichiarati; il campione è stato estratto dalla base dati descritta in precedenza.

I ribassi medi sono stati quindi calcolati sugli appalti in cui non vi è stato rialzo e per i quali il ribasso calcolato, ricostruito dagli importi di gara, e quello dichiarato differiscono per meno dell'1% .

Nel caso dei servizi, al fine di eliminare gli effetti di abbassamento della media pesata generati dalle gare relative ai servizi finanziari di importo elevato con ribasso pari a zero, si è effettuata una campionatura specifica nella quale sono state eliminate le gare in cui era assente la dizione "ribasso" ed il ribasso dichiarato era zero, interpretandole come gare non ribassabili, come riportato nelle tabelle allegate.

I ribassi nel 2010 per gli appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro

Per quanto riguarda gli **appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro** la situazione su base provinciale è la seguente:

Lavori 2010	Frazione del Campione sul totale (base d'asta)	Ribasso (Media)	Ribasso (media pesata)
GE	0,85	21,66	33,59
IM	0,96	22,1	29,54
SV	1,00	19,11	25,54
SP	0,99	15,44	18,04
Regione	0,89	19,96	30,56

Forniture 2010	Frazione del Campione sul totale (base d'asta)	Ribasso (Media)	Ribasso (media pesata)
GE	0,83	18,51	21,85
IM	0,81	18,3	22,02
SV	1,00	1,9	3,62
SP	0,98	29,26	29,44
Regione	0,83	20,93	22,31

Servizi 2010 (tutti)	Frazione del Campione sul totale (base d'asta)	Ribasso (Media)	Ribasso (media pesata)
GE	0,71	18,5	5,17
IM	0,99	22,09	7,01
SV	0,64	2,63	4,78
SP	0,87	1,6	1,74
Regione	0,78	13,55	4,36

Servizi 2010 (esclusi non ribassabili)	Frazione del Campione sul totale (base d'asta)	Ribasso (Media)	Ribasso (media pesata)
GE	0,56	19,71	6,56
IM	0,98	22,86	7,04
SV	0,35	8,95	8,7
SP	0,83	1,67	1,82
Regione	0,52	17,1	6,52

Nella tabella seguente sono rappresentati il valore di ribasso più elevato riscontrato per tipologia e provincia.

Max ribasso per provincia (2010)	Lavori	servizi	forniture
GE	54,33	87,41	74,5
IM	52,81	61,3	66,141
SV	41,1	45	6,325
SP	51,99	10,13	92,2

In generale si può osservare che la situazione dei ribassi all'interno di ogni tipologia presenta delle forti differenze da provincia a provincia, in quanto i valori medi sono spesso molto diversi così come l'ampiezza del campione. Genova, anche in relazione al numero di abitanti della provincia, ha un valore di appalti molto più elevato ed in genere la media regionale è molto più vicina all'andamento genovese. La differenza fra i ribassi medi delle tre tipologie è piuttosto marcata, tuttavia i servizi sono comunque quelli che presentano un minor ribasso.

Per i lavori i ribassi sono più elevati che negli altri casi: la media pesata è sempre molto più alta della media semplice, il che evidenzia che i maggiori ribassi si riscontrano sugli importi maggiori .

Per le forniture si rileva la notevole differenza della media dei ribassi fra le province di Genova e Imperia, che hanno valori molto simili, e quelle di Spezia e Savona; quest'ultima ha valori di ribasso ridottissimi rispetto alle prime due, mentre La Spezia presenta ribassi molto più alti. La differenza fra media e media pesata è poco accentuata, il che evidenzia che i ribassi dipendono meno dall'importo delle gare, cioè a importi maggiori non corrispondono ribassi maggiori .

Sotto questo profilo la situazione dei servizi è opposta, in quanto la media pesata risulta molto più bassa della media aritmetica dei ribassi e i ribassi maggiori si hanno sulle gare ad importo minore. Savona e La Spezia presentano ribassi molto minori di quelli di Genova e Imperia.

I ribassi nel 2011 per gli appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro e i confronti con il 2010

Anche per il 2011 si confermano gli andamenti generali illustrati in precedenza - forte variabilità dei ribassi fra le tipologie, e all'interno di una stessa tipologia fra le diverse province – tuttavia si riscontrano talune difformità: ad esempio per i servizi la media pesata del ribasso risulta molto più alta della media semplice, a mostrare che nel periodo considerato, il che significa che i ribassi maggiori avvengono sulle gare a maggiore importo.

Lavori 2011 >=150.000

	Frazione del Campione sul totale (base d'asta)	Ribasso (Media)	Ribasso (media pesata)
GE	0,64	26,01	35,89
IM	0,80	27,48	37,37
SV	0,97	19,94	26,86
SP	0,94	16,07	25,89
Regione	0,76	22,29	32,31

Forniture 2011 >=150.000

	Frazione del Campione sul totale (base d'asta)	Ribasso (Media)	Ribasso (media pesata)
GE	0,90	17,20	12,94
IM	0,67	8,89	2,62
SV	0,96	2,83	5,08
SP	0,73	21,02	22,28
Regione	0,86	17,36	13,28

Servizi 2011 >=150.000

	Frazione del Campione sul totale (base d'asta)	Ribasso (Media)	Ribasso (media pesata)
GE	0,93	5,57	9,09
IM	0,86	16,13	19,55
SV	0,68	1,90	5,31
SP	0,54	9,61	5,12
Regione	0,83	6,27	9,43

Servizi 2011 >=150.000 (esclusi non ribassabili)

	Frazione del Campione sul totale (base d'asta)	Ribasso (Media)	Ribasso (media pesata)
GE	0,69	5,75	12,21
IM	0,83	16,73	20,12
SV	0,52	6,24	6,92
SP	0,47	10,60	5,84
Regione	0,65	7,35	12,05

Nella tabella seguente sono rappresentati il valore di ribasso più elevato riscontrato per tipologia e provincia, sempre relativo ai valori per cui c'è coerenza fra ribasso ed importi dichiarati.

Max ribasso per provincia 2011	Lavori	servizi	forniture
GE	60,22	72,43	90,54
IM	57,38	81,00	39,00
SV	54,00	31,10	16,10
SP	42,49	86,19	80,05

Per quanto riguarda le variazioni fra i due periodi si osserva in generale che:

- Le forniture vedono una forte contrazione dei ribassi che diminuiscono dappertutto in maniera molto marcata, (oltre il 9% su base regionale, per quanto riguarda la media pesata) tranne che in Provincia di Savona. Probabilmente il deprezzamento dell'euro rispetto al dollaro che domina i prezzi nel mercato dell'elettronica e dei combustibili, può essere una spiegazione:
- I servizi presentano un aumento dei ribassi oltre il 5% sulla media pesata, che è l'indice più coerente per la valutazione effettiva, mentre il ribasso medio si abbassa fra i due anni, evidenziando come i ribassi maggiori riguardino gli importi alti.
- I lavori vedono l'aumento del ribasso medio sia come media che come media pesata

Effettuando un **confronto dei valori dei ribassi medi** con quelli delle precedenti relazioni e con i dati desunti dalla relazione annuale 2011 dell'Autorità di Vigilanza, si rileva una certa omogeneità dei ribassi medi nei lavori e nei servizi, che restano comunque inferiori a quelli rilevati su base nazionale, mentre si registra un crescente incremento per le forniture, con un ribasso medio decisamente superiore a quello registrato su base nazionale.

Andamento annuale dei ribassi medi regionali >=150.000 euro

	2008	2009	2010	2011	AVCP 2011 Nord-ovest	AVCP 2011 totale
ribasso medio appalti lavori	14,4	16,8	17,5	13,6	20,9	21,1
ribasso medio appalti servizi	10,2	13,8	13,7	12,0	17,6	17,8
ribasso medio appalti forniture	5,5	3,1	18,0	23,4	15,4	16,8

I ribassi per gli appalti di importo inferiore a 150.000 euro

Anche per i **lavori inferiori a 150.000 euro** i ribassi rispetto alla media pesata sono in crescita, con l'eccezione di Genova, mentre sono in diminuzione le medie, ed è molto rilevante il dato genovese. L'aumento del ribasso medio potrebbe spiegarsi con la diminuzione dell'importo del lotto medio di lavori. I dati per le due annualità vengono riportati nelle tabelle seguenti.

2010 Lavori < 150.000 €			
	Frazione del Campione sul totale (base d'asta)	Ribasso (Media)	Ribasso (media pesata)
GE	0,83	15,04	17,20
IM	0,97	17,41	18,76
SV	0,91	12,21	13,73
SP	0,83	2,30	

			4,65
Regione	0,87	8,44	12,45

2011 Lavori < 150.000 €

	Frazione del Campione sul totale (base d'asta)	Ribasso (Media)	Ribasso (media pesata)
GE	0,83	4,83	16,56
IM	0,90	19,50	20,72
SV	0,89	13,55	16,62
SP	0,96	2,83	5,50
Regione	0,90	6,88	13,46

Per quanto riguarda i dati inerenti gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro, che come già ricordato sono rilevati solo a partire dal 2010 dall'Osservatorio Regionale e solo dal 2011 dall'Autorità di Vigilanza, non è stato possibile estrapolare un campione che consentisse di effettuare valutazioni attendibili.

LA PROVENIENZA DEI SOGGETTI AGGIUDICATARI

Facendo ricorso alla banca dati degli appalti aggiudicati sono state valutate le provenienze regionali dei soggetti che risultano aggiudicatari di appalti e sono stati estratti i dati che riportavano l'indicazione del soggetto aggiudicatario, con un grado di copertura del campione superiore al 90%.

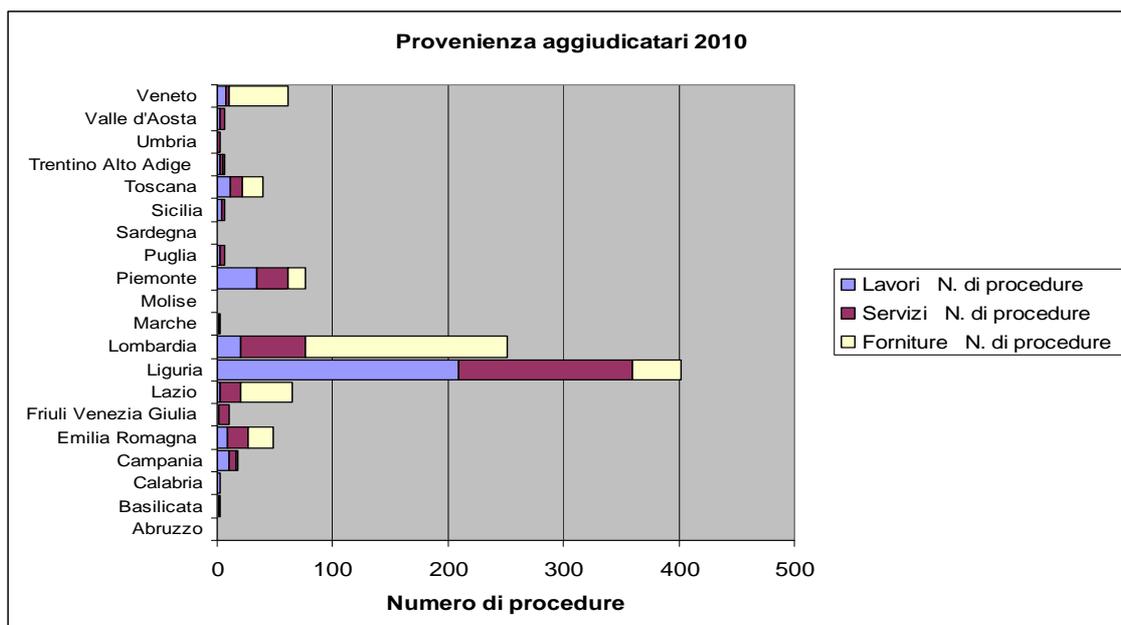
I dati rappresentano il numero di volte che un soggetto avente una determinata provenienza geografica è risultato aggiudicatario di gara (**N. di procedure**) e la percentuale dell'importo a base d'asta della gara sul totale del base d'asta del campione (**Importo (%) sul totale**). Per quanto riguarda le ATI sono state considerate le provenienze delle imprese mandanti, mentre gli importi delle gare sono stati presi in considerazione una volta sola, nel caso del mandatario.

La situazione nel 2010 e nel 2011, rappresentata nei grafici seguenti e riportata in dettaglio nelle tabelle in Appendice, evidenzia come nel **2010** per i lavori e i servizi la quota maggiore di mercato sia attribuita alle imprese liguri, mentre le imprese lombarde si aggiudicano più del 50% delle forniture.

Per i lavori dopo la Liguria gli aggiudicatari provengono dal Piemonte (21,49%), dall'Emilia Romagna e dalla Toscana, entrambe intorno al 12%.

Per i servizi, dopo la Liguria viene la Lombardia, con quasi il 14% degli importi, seguita da Lazio ed Emilia Romagna, 8,41% e 6,79% rispettivamente, mentre per il resto i valori sono molto bassi.

Per le forniture, dopo la Lombardia, si trovano Emilia Romagna e Lazio nell'ordine (10,70% e 9,85%) e solo al quarto posto viene la Liguria con il 7,72%.



Nella tabella sottostante si evidenzia la quota delle imprese liguri e la suddivisione nelle quattro Province.

Anno 2010 Imprese Liguri aggiudicatarie

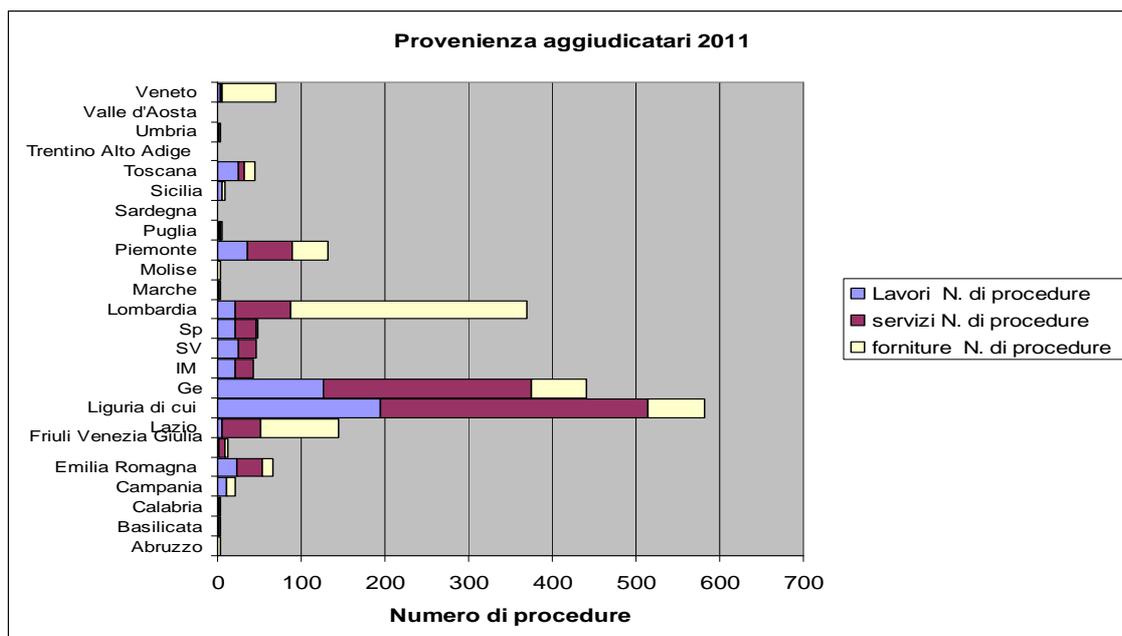
Anno 2010 Provenienza	Lavori		Servizi		Forniture		Tutto	
	N. di procedure	Importo (%) sul totale	N. di procedure	Importo (%) sul totale	N. di procedure	Importo (%) sul totale	N. di procedure	Importo (%) sul totale
Liguria di cui	209	36,33%	151	64,06%	42	7,72%	402	44,29%
GE	146	28,26%	105	59,89%	37	6,70%	288	39,43%
IM	21	2,60%	12	0,38%	1	0,11%	34	1,07%
SV	23	3,96%	20	2,33%	0	0,00%	43	2,46%
SP	19	1,51%	14	1,46%	4	0,91%	37	1,39%

Per il **2011**, mentre la quota dell'importo delle gare aggiudicate di lavori aumenta leggermente, si assiste ad un fortissima diminuzione della Liguria nei servizi, dove si perdono quasi 14 punti percentuali, rispetto al totale, e anche le percentuali delle forniture "liguri" scendono.

Per i lavori dopo la Liguria, ci sono Emilia Romagna, Lazio e Piemonte, evidenziando una certa variabilità rispetto all'anno precedente.

Per i servizi Lazio, Emilia Romagna e Lombardia sono le Regioni con un maggior numero di aggiudicatari, dopo la Liguria, con rispettivamente circa il 13% , 12% e 8% del base d'asta aggiudicato.

Per le forniture la Lombardia con oltre il 56% , il Lazio oltre il 15% e il Piemonte oltre l'11% sono le regioni con il maggior importo e la Liguria è al quarto posto.



Anno 2011 Imprese Liguri aggiudicatarie

Anno 2011	Lavori		servizi		forniture		Tutto	
	N. di procedure	Importo (%) sul totale	N. di procedure	Importo (%) sul totale	N. di procedure	Importo (%) sul totale	N. di procedure	Importo (%) sul totale
Liguria di cui	195	37,19%	320	46,44%	68	4,78%	583	34,60%
GE	127	24,41%	248	36,37%	66	4,61%	441	25,83%
IM	21	6,68%	22	1,81%	0	0,00%	43	2,92%
SV	25	2,97%	22	3,52%	0	0,00%	47	2,59%
SP	22	3,13%	25	4,70%	2	0,16%	49	3,24%

L'andamento complessivo del numero delle imprese aggiudicatarie con sede nelle province liguri e fuori Liguria è confrontabile con il 2009 ed è rappresentato nella tabella che segue. Si evidenzia una netta preminenza delle imprese con sede a Genova rispetto a quelle con sede nelle altre Province, ma si riscontra una netta preminenza delle imprese provenienti da fuori Liguria.

Sede aggiudicatari per tutte le tipologie di gare

	2009	2010	2011
Provincia Genova	449	288	441
Provincia Imperia	70	34	43
Provincia Savona	86	43	47
Provincia La Spezia	43	37	49
totale Liguria	648	402	583
fuori Liguria	742	605	895
n° totale imprese	1390	1007	1478
Rapporto imprese Liguria/ totale imprese	0,47	0,40	0,39

6. DATI CARATTERISTICI PER I LAVORI

Oltre al processo di aggiudicazione, i dati dell'Osservatorio riguardano anche la fase di realizzazione del contratto, per cui è possibile mettere in luce alcuni aspetti caratterizzanti le attività quali, ad esempio, per i lavori la categoria SOA prevalente, come evidenziato nelle tabelle seguenti.

In base ai dati desunti dalla relazione annuale 2011 dell'Autorità di Vigilanza, in Liguria si registrano 735 imprese qualificate, corrispondenti al 1,9% del totale, cui è associato un numero medio di 3 categorie per impresa.

La categoria SOA prevalente

Per l'anno **2010** la situazione è la seguente.

categoria SOA Prevalente	numero procedure	importo aggiudicazione	importanza percentuale	Valore dell'appalto medio
OG1	142	€ 93.602.742,78	35,1%	€ 659.174,24
OG2	27	€ 29.869.734,96	11,2%	€ 1.106.286,48
OG3	130	€ 76.877.472,82	28,9%	€ 591.365,18
OG4	1	€ 164.984,66	0,1%	€ 164.984,66
OG6	14	€ 10.982.963,22	4,1%	€ 784.497,37
OG7	13	€ 10.244.745,99	3,8%	€ 788.057,38
OG8	27	€ 12.779.064,50	4,8%	€ 473.298,69
OG9	2	€ 1.260.845,26	0,5%	€ 630.422,63
OG10	4	€ 1.336.813,14	0,5%	€ 334.203,29
OG11	10	€ 2.092.712,86	0,8%	€ 209.271,29
OG12	1	€ 542.580,70	0,2%	€ 542.580,70
OG13	4	€ 719.769,04	0,3%	€ 179.942,26
OS1	5	€ 2.669.191,05	1,0%	€ 533.838,21
OS2	2	€ 700.297,12	0,3%	€ 350.148,56
OS3	2	€ 1.427.520,44	0,5%	€ 713.760,22
OS4	8	€ 2.156.250,38	0,8%	€ 269.531,30
OS6	4	€ 1.776.056,04	0,7%	€ 444.014,01
OS7	3	€ 905.994,54	0,3%	€ 301.998,18
OS8	2	€ 1.358.528,18	0,5%	€ 679.264,09
OS10	2	€ 326.653,27	0,1%	€ 163.326,64
OS11	2	€ 516.465,97	0,2%	€ 258.232,99
OS12	4	€ 972.224,24	0,4%	€ 243.056,06
OS18	1	€ 173.454,28	0,1%	€ 173.454,28
OS19	2	€ 481.271,10	0,2%	€ 240.635,55
OS21	17	€ 5.050.582,25	1,9%	€ 297.093,07
OS22	1	€ 124.500,00	0,0%	€ 124.500,00
OS23	2	€ 337.408,04	0,1%	€ 168.704,02
OS24	2	€ 643.096,55	0,2%	€ 321.548,28
OS28	3	€ 362.093,58	0,1%	€ 120.697,86
OS29	1	€ 468.342,50	0,2%	€ 468.342,50
OS30	5	€ 1.480.384,51	0,6%	€ 296.076,90
OS32	2	€ 3.838.042,22	1,4%	€ 1.919.021,11
OS33	1	€ 130.824,27	0,0%	€ 130.824,27
totale	446	266373610,5	1	

Le categorie OG1, OG3, OG2, OG8, OG6, OG7 sono nell'ordine le maggiori, e gli appalti dove sono prevalenti rappresentano l'88% del totale del valore degli appalti.

Per l'anno **2011** la situazione è la seguente

categoria Soa Prevalente	numero procedure	importo aggiudicazione	importanza percentuale	Valore dell'appalto medio
OG1	88	€ 70.940.683,61	38,0%	€ 806.144,13
OG2	34	€ 15.563.813,50	8,3%	€ 457.759,22
OG3	93	€ 38.873.825,21	20,8%	€ 417.998,12
OG4	1	€ 382.322,51	0,2%	€ 382.322,51
OG6	12	€ 5.577.447,63	3,0%	€ 464.787,30
OG7	10	€ 10.529.782,10	5,6%	€ 1.052.978,21
OG8	13	€ 7.100.691,33	3,8%	€ 546.207,03
OG9	1	€ 567.238,87	0,3%	€ 567.238,87
OG10	6	€ 9.758.290,46	5,2%	€ 1.626.381,74
OG11	10	€ 4.376.961,38	2,3%	€ 437.696,14
OG12	2	€ 716.670,95	0,4%	€ 358.335,48
OS2	2	€ 467.802,37	0,3%	€ 233.901,19
OS3	2	€ 549.922,59	0,3%	€ 274.961,30
OS6	5	€ 1.831.607,43	1,0%	€ 366.321,49
OS8	2	€ 786.096,75	0,4%	€ 393.048,38
OS9	1	€ 287.591,91	0,2%	€ 287.591,91
OS11	3	€ 1.187.148,37	0,6%	€ 395.716,12
OS12	1	€ 383.834,02	0,2%	€ 383.834,02
OS18	2	€ 548.849,42	0,3%	€ 274.424,71
OS21	12	€ 3.462.835,13	1,9%	€ 288.569,59
OS22	1	€ 325.719,17	0,2%	€ 325.719,17
OS23	2	€ 386.023,38	0,2%	€ 193.011,69
OS24	2	€ 422.516,06	0,2%	€ 211.258,03
OS28	6	€ 1.994.674,56	1,1%	€ 332.445,76
OS29	2	€ 1.120.367,00	0,6%	€ 560.183,50
OS30	2	€ 393.779,88	0,2%	€ 196.889,94
OS32	1	€ 297.468,90	0,2%	€ 297.468,90
OS33	1	€ 7.657.240,88	4,1%	€ 7.657.240,88
totali	317	186491205,4		

Le categorie OG1, OG3, OG2, OG7, OG10, OS33 e OG8 sono nell'ordine le maggiori, confermando altresì sostanzialmente il dato rilevato su base nazionale desunto dalla relazione annuale 2011 dell'Autorità di Vigilanza, e gli appalti dove sono prevalenti rappresentano l'86% del totale del valore degli appalti.

Le categorie OG1, OG3, OG2, sempre in quest'ordine, risultano prevalenti nei due anni, così come risultano importanti OG7 e OG8.

Gli appalti di progettazione ed esecuzione

Un ulteriore aspetto di interesse per gli appalti di lavori è il ricorso alla procedura dell'appalto integrato di progettazione ed esecuzione: nel 2010 la progettazione definitiva è posta a base di gara solo sul 6% dei contratti, interessando tuttavia circa il 30% del valore complessivo degli importi di aggiudicazione, mentre quella preliminare riguarda solo l'1% dei casi. Nel 2011 la progettazione definitiva diminuisce significativamente come importanza, scendendo al 4% dei casi e al 16% del valore complessivo degli aggiudicati, mentre l'aumento della progettazione sul preliminare resta significativa, ma non tale da compensare la diminuzione della precedente.

anno 2010	N.	%	importi progettazione	aggiudicato	% sull'aggiudicato
Progettazione ed esecuzione (su progetto definitivo)	27	6%	€ 663.143,78	€ 78.383.562,80	28%
Progettazione ed esecuzione (su progetto preliminare)	7	1%	€ 11.224,54	€ 2.686.521,37	1%
sola esecuzione	448	93%		€ 201.532.274,81	71%
totale	482		€ 674.368,32	€ 282.602.358,98	

anno 2011	N.	%	importi progettazione	aggiudicato	% sull'aggiudicato
Progettazione ed esecuzione (su progetto definitivo)	13	4%	€ 494.315,34	€ 30.132.226,18	16%
Progettazione ed esecuzione (su progetto preliminare)	5	2%	€ 32.167,22	€ 11.717.399,93	6%
sola esecuzione	313	95%		€ 149.217.963,08	78%
totale	331		€ 526.482,56	€ 191.067.589,19	

La distribuzione delle tipologie dei lavori

La distribuzione delle tipologie per le due annualità si presenta nel modo seguente:

Anno 2010	% N. procedure	% sul Valore Complessivo	valore medio di aggiudicazione
ampliamento	5%	13%	1.606.786,05
completamento	7%	4%	385.591,68
demolizione	1%	0%	182.211,91
manutenzione ordinaria	9%	5%	307.196,28
manutenzione straordinaria	39%	23%	344.749,68
nuova costruzione	22%	33%	890.451,92
recupero	6%	4%	376.394,01
restauro	4%	8%	1.379.045,92
ristrutturazione	9%	10%	667.687,30

Anno 2011	% N. procedure	% sul Valore Complessivo	valore medio di aggiudicazione
ampliamento	1%	1%	577.320,06
completamento	5%	4%	419.628,25
demolizione	1%	0%	193.011,69
manutenzione ordinaria	9%	6%	320.449,91
manutenzione straordinaria	39%	25%	307.562,97
nuova costruzione	21%	38%	854.596,33
recupero	7%	5%	340.406,47
restauro	6%	6%	475.660,11
ristrutturazione	11%	14%	600.775,44
totale	100%	100%	

Si evidenzia sia nel 2010 che nel 2011 una netta prevalenza del numero degli interventi di manutenzione straordinaria ed una prevalenza per importo di quelli di nuova costruzione, mentre l'importo medio di aggiudicazione più rilevante è registrato per gli interventi di ampliamento.

Nel complesso le percentuali di incidenza fra le differenti tipologie si mantengono invariate, fatta eccezione per gli interventi di ampliamento il cui peso passa dal 5% del 2010 all'1% del 2011.

La distribuzione della modalità di determinazione del corrispettivo per i contratti di lavori

Nelle tabelle seguenti è riportato l'andamento della **modalità di determinazione del corrispettivo**, dove si evidenzia una lieve tendenza all'aumento della determinazione del corrispettivo a corpo, bilanciata da una diminuzione di quella a misura, sia per importo che per numero di procedure. La modalità corpo e misura diminuisce come numero di procedure, ma aumenta leggermente come importo.

2010	% N. procedure	% sul Valore Complessivo
corpo e misura	16%	13%
corpo	37%	59%
misura	48%	28%

2011	% N. procedure	% sul Valore Complessivo
corpo e misura	12%	14%
corpo	42%	61%
misura	46%	24%

I tempi dei cantieri

Per quanto riguarda i **tempi dei cantieri di lavori**, da una prima analisi effettuata sul campione disponibile si possono ricavare i seguenti valori medi: dal bando all'aggiudicazione definitiva trascorrono 105 giorni, sia per i cantieri aggiudicati nel 2010, che per quelli aggiudicati nel 2011; tuttavia il campione non è elevato (poco più del 20% e del 15% rispettivamente).

I tempi che intercorrono dall'aggiudicazione alla stipula del contratto sono di 76 giorni rispetto alle aggiudicazioni del 2010 e scendono nel 2011 a 65 giorni. L'inizio effettivo avviene in media prima della firma del contratto, cioè rispettivamente 65 giorni e 59 giorni dalla data di aggiudicazione.

Analizzando la durata dei cantieri di lavori dall'aggiudicazione all'ultimazione, si rileva che il 53% dei cantieri aggiudicati nel 2010 si è chiuso entro un anno dall'apertura, mentre i restanti risultano ancora aperti alla fine del 2011. Risulta inoltre terminato il 10% dei cantieri i cui contratti sono stati sottoscritti nel 2011.

Per quanto riguarda la valutazione degli **scostamenti dei tempi e dei costi**, prendendo in considerazione il triennio 2009-2011, da una prima analisi su un campione di 353 appalti di lavori, a fronte di un ribasso medio del 16,87%, l'importo complessivo finale dell'intervento risulta mediamente inferiore del 6% rispetto a quello presunto, mentre il termine effettivo di ultimazione risulta mediamente posticipato di 68 giorni rispetto a quello contrattuale.

Per quanto riguarda altri aspetti significativi, quali ad esempio contenziosi, sospensioni, varianti e infortuni, il campione di dati non appare sufficientemente attendibile per poter effettuare una valutazione; sommando i casi intervenuti nel biennio 2010 e 2011 si ottengono infatti 7 contenziosi avvenuti in 6 cantieri, 220 varianti in 193 cantieri e 219 sospensioni in 146 cantieri; in soli 3 cantieri vengono dichiarati infortuni corrispondenti a 4 eventi, tuttavia la loro assenza è dichiarata in poco più di un quarto del totale del campione.

La relazione annuale 2011 dell'Autorità di Vigilanza riporta l'incidenza percentuale delle varianti in corso d'opera riferito ai lavori conclusi con importo a base d'asta compreso tra 150.000 euro e 500.000 euro e con durata prevista compresa tra 60 e 365 giorni, calcolata nel periodo di riferimento 2007-2011, che per la Liguria risulta pari al 55,5% degli interventi, a fronte di una media su base nazionale del 49,9%.

APPENDICE

1. TABELLE DI DETTAGLIO

APPALTI PARI O SUPERIORI A 150.000 EURO

Anno 2010 lavori >=150.000 euro

	N° appalti totali	N° lotti totali	Importo appalti (base d'asta)	N° lotti aggiudicati	Importo Appalti Aggiudicati (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
prov.GE	150	153	€ 217.917.693,41	150	€ 209.761.331,73	€ 8.765.516,05	€ 710.006,91	€ 152.732.765,23	4779
prov.IM	34	34	€ 31.665.244,45	32	€ 31.665.244,45	€ 1.234721,54	€ 0	€ 15.165.968,19	730
prov. SV	49	51	€ 42.575.813,46	51	€ 42.575.813,46	€ 1.709135,47	€ 122.449,08	€ 33.406.365,91	1662
prov.SP	48	49	€ 25.038.519,50	48	€ 25.038.519,50	€ 941427,60	€ 3.905,54	€ 21.290.347,15	730
Totale	281	287	€ 317.197.270,82	281	€ 309.040.909,14	€ 12.650.800,66	€ 836.361,53	€ 222.595.446,48	7901

Anno 2010 Servizi >=150.000 euro

	N° appalti totali	N° lotti totali	Importo appalti (base d'asta)	N° lotti aggiudicati	Importo Appalti Aggiudicati (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
prov.GE	115	162	€ 417.911.306,87	144	€ 370.624.737,50	€ 77.880,27	€ 0,00	€ 350.831.124,03	593
prov.IM	26	39	€ 48.534.137,99	33	€ 45.990.809,41	€ 8.54130	€ 0,00	€ 42.489.671,55	158
prov. SV	29	60	€ 16.617.113,72	60	€ 16.617.113,72	€ 23.59061	€ 0,00	€ 14.917.187,02	122
prov.SP	23	27	€ 12.098.922,91	24	€ 10.839.714,31	€ 8.81000	€ 0,00	€ 10.451.759,66	39
Totale	193	288	€ 495.161.481,49	261	€ 444.072.374,94	€ 808.822,18	€ 0,00	€ 418.689.742,26	912

Anno 2010 Forniture >=150.000 euro

	N° appalti totali	N° lotti totali	Importo appalti (base d'asta)	N° lotti aggiudicati	Importo Appalti Aggiudicati (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
prov.GE	88	222	€ 144.378.221,50	184	€ 128.432.838,19	€ 456002,66	€ 0,00	€ 101.603.855,35	649
prov.IM	29	80	€ 25.473.426,60	76	€ 25.433.962,02	€ 90.909,00	€ 0,00	€ 20.796.185,93	174
prov. SV	4	4	€ 1.368.655,87	4	€ 1.368.655,87	€ 28.260,08	€ 000	€ 1.347.380,62	7
prov.SP	13	106	€ 14.335.134,75	92	€ 11.902.604,91	€ 25.20000	€ 0,00	€ 8.363.678,78	524
Totale	134	412	€ 185.555.438,72	356	€ 167.138.060,99	€ 500.371,83	€ 0,00	€ 132.111.100,68	1.354

Valore complessivo degli appalti >=150.000 euro nel 2010 per provincia

tutto 2010	N° appalti totali	N° lotti totali	Importo appalti (base d'asta)	N° lotti aggiudicati	Importo Appalti Aggiudicati (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
prov.GE	353	537	€ 780.207.221,78	478	€ 708.818.907,42	€ 9.989.398,98	€ 710.006,91	€ 605.167.744,61	6021
prov. IM	89	153	€ 105.672.809,04	141	€ 103.090.015,88	€ 1.334.171,93	€ 0,00	€ 78.451.825,67	1062
prov. SV	82	115	€ 60.561.583,05	115	€ 60.561.583,05	€ 1.760986,16	€ 122.449,08	€ 49.670.933,55	1791
prov.SP	84	182	€ 51.472.577,16	164	€ 47.780.838,72	€ 975.437,60	€ 3.905,54	€ 40.105.785,59	1293
Totale	608	987	€ 997.914.191,03	898	€ 920.251.345,07	€ 14.059.994,67	€ 836.361,53	€ 773.396.289,42	10.167

Valore complessivo degli appalti >=150.000 euro nel 2010 per tipologia

	N° appalti totali	N° lotti totali	Importo appalti (base d'asta)	N° lotti aggiudicati	Importo Appalti Aggiudicati (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
lavori	281	287	€ 317.197.270,82	281	€ 309.040.909,14	€ 12.650.800,66	€ 836.361,53	€ 222.595.446,48	7901
Servizi	193	288	€ 495.161.481,49	261	€ 444.072.374,94	€ 808.822,18	€ 0,00	€ 418.689.742,26	912
Forniture	134	412	€ 185.555.438,72	356	€ 167.138.060,99	€ 500.371,83	€ 0,00	€ 132.111.100,68	1.354

Anno 2011 Lavori >=150.000 euro

	N° appalti totali	N° lotti totali	Importo appalti (base d'asta)	N° lotti aggiudicati	Importo Appalti Aggiudicati (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
prov.GE	144	144	€ 145.346.860,18	133	€ 141.360.540,18	€ 5.60.250,25	€ 415.996,80	€ 99.643.637,25	3869
prov. IM	32	32	€ 44.536.582,59	29	€ 30.902.989,96	€ 5.111.06,69	€ 0,00	€ 25.491.136,29	594
prov. SV	57	57	€ 40.046.833,20	53	€ 39.880.833,20	€ 1.688.28,74	€ 32.283,81	€ 31.227.260,54	821
prov.SP	69	69	€ 39.503.347,37	67	€ 39.503.347,37	€ 1.378.50,65	€ 94.599,57	€ 30.855.328,43	800
totale	302	302	€ 269.433.623,34	282	€ 251.647.710,71	€ 13.338.125,33	€ 542.880,18	€ 187.217.362,51	6.084

Anno 2011 Servizi >=150.000 euro

	N° appalti totali	N° lotti totali	Importo appalti (base d'asta)	N° lotti aggiudicati	Importo Appalti Aggiudicati (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
prov. GE	138	280	€ 277.660.452,71	231	€ 199.137.706,23	€ 35.259,26	€ 0,00	€ 180.815.797,54	1592
prov. IM	38	49	€ 39.796.683,01	36	€ 32.823.057,60	€ 33.151,0	€ 0,00	€ 26.190.077,40	132
prov. SV	43	105	€ 41.553.552,81	76	€ 36.433.736,48	€ 245091,27	€ 0,00	€ 34.310.868,86	124
prov. SP	57	77	€ 71.655.626,88	55	€ 47.887.226,88	€ 509963,00	€ 570.218,82*	€ 50.959.514,24	117
totale	276	511	€ 430.666.315,41	398	€ 316.281.727,19	€ 1.323.465,23	€ 570.218,82	€ 292.276.258,04	1.965

*L'importo della progettazione è riferito ad un appalto di leasing in costruendo.

Anno 2011 Forniture >=150.000 euro

	N° appalti totali	N° lotti totali	Importo appalti (base d'asta)	N° lotti aggiudicati	Importo Appalti Aggiudicati (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
prov. GE	87	394	€ 160.420.548,29	345	€ 103.631.220,63	€ 94.523,93	€ 0,00	€ 87.654.816,05	895
prov. IM	23	50	€ 7.543.952,45	49	€ 7.543.952,45	€ 63.035,80	€ 0,00	€ 7.288.953,03	75
prov. SV	13	17	€ 13.232.216,50	15	€ 13.232.216,50	€ 12000,00	€ 0,00	€ 12.729.047,91	29
prov. SP	25	233	€ 31.871.541,33	203	€ 28.689.994,33	€ 5700,00	€ 0,00	€ 23.680.923,01	413
totale	148	694	€ 213.068.258,57	612	€ 153.097.383,91	€ 329.259,73	€ 0,00	€ 131.353.740,00	1.412

Valore complessivo degli appalti >=150.000 euro nel 2011 per provincia

Tutto 2011	N° appalti totali	N° lotti totali	Importo appalti (base d'asta)	N° lotti aggiudicati	Importo Appalti Aggiudicati (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
prov. GE	369	818	€ 583.427.861,18	709	€ 444.129.467,04	€ 5.790033,44	€ 415.996,81	€ 368.114.250,84	6356
prov. IM	93	131	€ 91.877.218,05	114	€ 71.270.000,01	€ 5.207.252,19	€ 0	€ 58.970.166,72	801
prov. SV	113	179	€ 94.832.602,51	144	€ 89.546.786,18	€ 2.053.38,01	€ 32.283,81	€ 78.267.177,31	974
prov. SP	151	379	€ 143.030.515,58	325	€ 116.080.568,58	€ 1.940.83,65	€ 664.818,39	€ 105.495.765,68	1330
totale	726	1507	€ 913.168.197,32	1292	€ 721.026.821,81	€ 14.990850,29	€ 1.304.621,91	€ 610.847.360,55	9461

Valore complessivo degli appalti >=150.000 euro nel 2011 per tipologia

	N° appalti totali	N° lotti totali	Importo appalti (base d'asta)	N° lotti aggiudicati	Importo Appalti Aggiudicati (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
lavori	302	302	€ 269.433.623,34	282	€ 251.647.710,71	€ 13.338.125,33	€ 542.880,18	€ 187.217.362,51	6.084
Servizi	276	511	€ 430.666.315,41	398	€ 316.281.727,19	€ 1.323.465,23	€ 570.218,82	€ 292.276.258,04	1.965
Forniture	148	694	€ 213.068.258,57	612	€ 153.097.383,91	€ 329.259,73	€ 0,00	€ 131.353.740,00	1.412

APPALTI INFERIORI A 150.000 EURO

Anno 2010 Lavori <150.000 euro

	N° esitati	N° aggiudicati	Valore (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
GE	82	82	€ 6.043.266,85	€ 455.746,56	€ 0,00	€ 5.660.134,14	792
IM	74	74	€ 5.317.277,73	€ 235.378,16	€ 0,00	€ 4.555.187,76	269
SV	72	71	€ 5.105.352,27	€ 227.858,65	€ 5.700,00	€ 4.673.645,31	359
SP	217	217	€ 9.619.473,86	€ 376.838,00	€ 0,00	€ 9.551.929,22	577
totale	445	444	€ 26.085.370,71	€ 1.295.821,37	€ 5.700,00	€ 24.440.896,43	1.997

Anno 2010 Servizi <150.000 euro

	N° esitati	N° aggiudicati	Valore (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
GE	198	195	€ 10.469.873,17	€ 37.379,30	€ 0,00	€ 9.529.298,85	364
IM	44	42	€ 2.342.416,05	€ 22.538,22	€ 0,00	€ 2.094.630,10	101
SV	82	80	€ 5.040.897,26	€ 22.386,13	€ 0,00	€ 4.662.160,03	158
SP	225	219	€ 7.248.110,03	€ 42.135,48	€ 0,00	€ 5.994.386,22	948
totale	549	536	€ 25.101.296,51	€ 124.439,13	€ 0,00	€ 22.280.475,20	1.571

Anno 2010 Forniture <150.000 euro

	N° esitati	N° aggiudicati	Valore (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
GE	172	171	€ 6.152.792,41	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 5.291.419,50	363
IM	84	84	€ 3.029.593,95	€ 6.300,00	€ 0,00	€ 2.692.852,86	302
SV	47	47	€ 1.817.105,66	€ 16.812,00	€ 0,00	€ 1.636.712,33	81
SP	84	84	€ 2.363.900,50	€ 4.156,36	€ 0,00	€ 1.735.253,68	175
totale	387	386	€ 13.363.392,52	€ 30.768,36	€ 0,00	€ 11.356.238,37	921

Valore complessivo degli appalti <150.000 euro nel 2010 per provincia

	N° esitati	N° aggiudicati	Valore (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
GE	452	448	€ 22.665.932,43	€ 496.625,86	€ 0,00	€ 20.480.852,49	1519
IM	202	200	€ 10.689.287,73	€ 264.216,38	€ 0,00	€ 9.342.670,72	672
SV	201	198	€ 11.963.355,19	€ 267.056,78	€ 5.700,00	€ 10.972.517,67	598
SP	526	520	€ 19.231.484,39	€ 423.129,84	€ 0,00	€ 17.281.569,12	1700
totale	1.381	1.366	€ 64.550.059,74	€ 1.451.028,86	€ 5.700,00	€ 58.077.610,00	4.489

Valore complessivo degli appalti <150.000 euro nel 2010 per tipologia

	N° esitati	N° aggiudicati	Valore (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
lavori	445	444	€ 26.085.370,71	€ 1.295.821,37	€ 5.700,00	€ 24.440.896,43	1.997
Servizi	549	536	€ 25.101.296,51	€ 124.439,13	€ 0,00	€ 22.280.475,20	1.571
Forniture	387	386	€ 13.363.392,52	€ 30.768,36	€ 0,00	€ 11.356.238,37	921

Anno 2011 Lavori <150.000 euro

	N° esitati	N° aggiudicati	Valore (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
GE	247	247	€ 6.825.986,16	€ 584.411,47	€ 0,00	€ 6.291.824,50	1129
IM	66	65	€ 4.288.046,71	€ 194.577,70	€ 0,00	€ 3.597.038,32	207
SV	119	118	€ 7.706.235,10	€ 210.465,00	€ 0,00	€ 6.613.439,57	437
SP	247	247	€ 8.667.706,53	€ 234.803,31	€ 0,00	€ 8.406.687,44	344
totale	679	677	€ 27.487.974,50	€ 1.224.257,48	€ 0,00	€ 24.908.989,83	2.117

Anno 2011 Servizi <150.000 euro

	N° esitati	N° aggiudicati	Valore (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
GE	384	377	€ 15.118.835,33	€ 46.671,77	€ 0,00	€ 13.909.666,44	685
IM	168	166	€ 2.737.649,24	€ 27.015,00	€ 0,00	€ 2.458.788,87	204
SV	177	167	€ 5.256.925,93	€ 43.363,65	€ 0,00	€ 4.699.045,70	273
SP	195	193	€ 4.511.382,17	€ 13.693,35	€ 0,00	€ 3.825.921,54	270
totale	924	903	€ 27.624.792,67	€ 130.743,77	€ 0,00	€ 24.893.422,55	1.432

Anno 2011 Forniture <150.000 euro

	N° esitati	N° aggiudicati	Valore (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
GE	301	299	€ 8.152.723,69	€ 8.590,00	€ 0,00	€ 7.367.243,93	625
IM	131	131	€ 4.005.122,94	€ 1.583,80	€ 0,00	€ 3.669.988,09	211
SV	99	99	€ 2.034.190,71	€ 9.539,20	€ 0,00	€ 1.846.714,78	140
SP	160	159	€ 4.249.594,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.653.996,68	350
totale	691	688	€ 18.441.632,32	€ 19.713,00	€ 0,00	€ 16.537.943,48	1.326

Anno 2011 Valore complessivo di tutti gli appalti <150.000 euro per provincia

	N° esitati	N° aggiudicati	Valore (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
GE	932	923	€ 30.097.545,18	€ 639.673,24	€ 0,00	€ 27.568.734,87	2.439
IM	365	362	€ 11.030.818,89	€ 223.176,5	€ 0,00	€ 9.725.815,28	622
SV	395	384	€ 14.997.351,74	€ 263.367,85	€ 0,00	€ 13.159.200,05	850
SP	602	599	€ 17.428.683,68	€ 248.496,66	€ 0,00	€ 15.886.605,66	964
totale	2.294	2.268	€ 73.554.399,49	€ 1.374.714,25	€ 0,00	€ 66.340.355,86	4.875

Valori complessivi degli appalti <150.000 euro nel 2011 per tipologia

	N° esitati	N° aggiudicati	Valore (base d'asta)	Importi Sicurezza	Importi Progettazione	Valore Aggiudicato	Numero offerenti
lavori	679	677	€ 27.487.974,50	€ 1.224.257,48	€ 0,00	€ 24.908.989,83	2.117
servizi	924	903	€ 27.624.792,67	€ 130.743,77	€ 0,00	€ 24.893.422,55	1.432
forniture	691	688	€ 18.441.632,32	€ 19.713,00	€ 0,00	€ 16.537.943,48	1.326

Servizi finanziari ad importo più elevato nel 2010 e nel 2011

servizi finanziari ad importo più elevato nel 2010

	stazione appaltante	oggetto appalto	importo bando (base d'asta)	importo Aggiudicato	ribasso	data scadenza bando	data esito
1	Autorità portuale di Genova	Acquisizione della provvista finanziaria ai fini della realizzazione di parte delle opere portuali di cui al programma triennale delle opere 2010-2012 allegato al bilancio di previsione 2010, e relative note di variazione.	€ 51.000.000,00	€ 51.000.000,00	0,4	23/07/2010	15/10/2010
2	Comune di Genova	Servizi bancari e finanziari per l'acquisizione di un finanziamento per un importo massimo di Euro 50.000.000,00 (da perfezionarsi in una o più tranches entro il 31/12/2010) = per opere pubbliche e investimenti	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	0	24/03/2010	26/04/2010
3	Autorità portuale di Genova	Acquisizione della provvista finanziaria necessaria per l'esecuzione degli interventi "Completamento delle Opere ai Ponti Ronco e Canepa – Ampliamento Terminal Contenitori" e "Viabilità di Collegamento del Piazzale San Benigno e Calata Bettolo" nell'ambito del Porto di Genova di cui al Programma Triennale delle Opere 2007-2009 allegato al bilancio di previsione 2007 e relative note di variazione.	€ 45.786.571,65	€ 45.786.571,65	1,06	08/10/2010	11/11/2010
4	San Bartolomeo s.r.l.	acquisizione di finanziamento sotto forma di mutuo edilizio fondiario nonché per l'acquisizione di un plafond fidejussioni a garanzia dei futuri acquirenti del complesso immobiliare (ex l. 210/2004) con garanzia ipotecaria sul complesso medesimo, finalizzato alla realizzazione dell'intervento di risanamento conservativo e ristrutturazione dell'ex convento dei Santi Giacomo e Filippo in Genova	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	0	01/09/2009	18/02/2010
5	Comune di Genova	Servizi bancari e finanziari per l'acquisizione di un finanziamento per un importo massimo di Euro 20.000.000,00 (da perfezionarsi in una o più tranches entro il 31/12/2010) = per opere pubbliche e investimenti	20000000	€ 20.000.000,00	0	10/05/2010	14/06/2010

servizi finanziari ad importo più elevato nel 2011

	stazione appaltante	oggetto appalto	importo bando (base d'asta)	importo Aggiudicato	ribasso %	data scadenza bando	data esito
1	Comune di Genova	servizi bancari e finanziari per l'acquisizione di un finanziamento per un importo massimo di Euro 35.461.013,00 da perfezionarsi in una o più tranches entro il 31/12/2011 per opere pubbliche e investimenti	€ 35.461.013,00	€ 35.461.013,00	0,00	07/03/2011	10/03/2011
2	Autorità Portuale della Spezia	Servizi finanziari: servizi bancari e finanziari (cat.6b allegato 2A del D.Lgs. n. 163/2006).	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	1,08	06/12/2010	14/02/2011

3	Autorità Portuale della Spezia	acquisizione della provvista finanziaria per l'esecuzione di opere pubbliche portuali di cui al Programma Triennale delle Opere 2011-2013, ed eventuali relative note di variazione	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	0,00	28/06/2011	02/08/2011
4	Azienda Sanitaria Locale N.5 Spezzino	leasing in costruendo, ex art. 160 bis del D.Lgs. 16306, finalizzata all'acquisto del fabbricato di via Sardegna,45 e alla progettazione definitiva ed esecutiva ed ai lavori di ristrutturazione del fabbricato da destinare a sede erogativa servizi distretto 18 e piastra ambulatoriale per attività intramoenia"	€ 4.472.303,82	€ 4.435.000,00	0,83	20/06/2011	24/11/2011
5	FI.L.S.E.	Servizio di gestione di un Fondo regionale per prestiti partecipativi alle piccole e medie imprese, nel quadro dell'azione	€ 4.200.000,00	€ 3.528.000,00	16,00	04/08/2011	23/08/2011

Le variazioni delle procedure di aggiudicazione fra il 2010 e il 2011

2010 Procedura di scelta del contraente Lavori >= 150.000 euro

Procedura di scelta del contraente	Criterio di aggiudicazione	Numero procedure	Numero procedure(%)	Importo base d'asta	Importo (%)	Importo medio
Procedura aperta	prezzo più basso	98	35%	€ 78.322.431,02	25%	€ 799.208,48
	offerta economicamente più vantaggiosa	21	8%	€ 64.082.695,05	21%	€ 3.051.556,91
Procedura ristretta	prezzo più basso	40	14%	€ 85.282.077,75	28%	€ 2.132.051,94
	offerta economicamente più vantaggiosa	3	1%	€ 23.227.408,31	8%	€ 7.742.469,44
Procedura negoziata	prezzo più basso	6	2%	€ 1.774.491,15	1%	€ 295.748,53
	offerta economicamente più vantaggiosa	1	0%	€ 330.000,00	0%	€ 330.000,00
Affidamento in economia - Cottimo fiduciario	prezzo più basso	9	3%	€ 1.763.827,72	1%	€ 195.980,86
	offerta economicamente più vantaggiosa		0%		0%	
Procedura negoziata senza previa pubblicazione	prezzo più basso	92	33%	€ 35.026.393,26	11%	€ 380.721,67
	offerta economicamente più vantaggiosa	3	1%	€ 1.078.047,83	0%	€ 359.349,28
Altre procedure	prezzo più basso	3	1%	€ 1.092.339,62	0%	€ 364.113,21
	offerta economicamente più vantaggiosa	4	1%	€ 15.280.320,33	5%	
Totale	prezzo più basso	248	89%	€ 203.261.560,52	66%	€ 819.603,07
	offerta economicamente più vantaggiosa	32	11%	€ 103.998.471,52	34%	€ 3.249.952,24
Totale Lavori		280		€ 307.260.032,04		€ 1.097.357,26

2010 Procedura di scelta del contraente Forniture >= 150.000 euro

Procedura di scelta del contraente	Criterio di aggiudicazione	Numero	Numero (%)	Importo base d'asta	Importo (%)	Importo medio
Procedura aperta	prezzo più basso	19	14%	€ 43.323.062,95	24%	€ 2.280.161,21
	offerta economicamente più vantaggiosa	38	28%	€ 62.257.980,18	35%	€ 1.638.367,90
Procedura ristretta	prezzo più basso	4	3%	€ 12.084.510,99	7%	€ 3.021.127,75
	offerta economicamente più vantaggiosa	21	16%	€ 35.482.688,45	20%	€ 1.689.651,83
Procedura negoziata	prezzo più basso	2	1%	€ 561.255,00	0%	€ 280.627,50
	offerta economicamente più vantaggiosa	2	1%	€ 340.500,00	0%	€ 170.250,00
Affidamento in economia - Cottimo fiduciario	prezzo più basso	9	7%	€ 1.614.804,33	1%	€ 179.422,70
	offerta economicamente più vantaggiosa	3	2%	€ 530.778,27	0%	€ 176.926,09
Procedura negoziata senza previa pubblicazione	prezzo più basso	15	11%	€ 11.548.361,87	7%	€ 769.890,79
	offerta economicamente più vantaggiosa	21	16%	€ 9.616.613,33	5%	€ 457.933,97
Altre procedure	prezzo più basso	0	0%	€ -	0%	€ -
	offerta economicamente più vantaggiosa	0	0%	€ -	0%	€ -
Totale	prezzo più basso	49	37%	€ 69.131.995,14	39%	€ 1.410.857,04
	offerta economicamente più vantaggiosa	85	63%	€ 108.228.560,23	61%	€ 1.273.277,18
Totale Forniture		134		€ 177.360.555,37		€ 1.323.586,23

2010 Procedura di scelta del contraente Servizi >= 150.000 euro

Procedura di scelta del contraente	Criterio di aggiudicazione	Numero	Numero (%)	Importo base d'asta	Importo (%)	Importo medio
Procedura aperta	prezzo più basso	35	18%	€ 217.930.327,91	43%	€ 6.226.580,80
	offerta economicamente più vantaggiosa	85	45%	€ 155.982.602,81	31%	€ 1.835.089,44
Procedura ristretta	prezzo più basso	1	1%	€ 453.204,00	0%	€ 453.204,00
	offerta economicamente più vantaggiosa	16	8%	€ 86.885.876,25	17%	€ 5.430.367,27
Procedura negoziata	prezzo più basso	1	1%	€ 172.201,46	0%	€ 172.201,46
	offerta economicamente più vantaggiosa	6	3%	€ 12.792.999,01	3%	€ 2.132.166,50
Affidamento in economia - Cottimo fiduciario	prezzo più basso	5	3%	€ 868.935,78	0%	€ 173.787,16
	offerta economicamente più vantaggiosa	8	4%	€ 1.419.957,91	0%	€ 177.494,74
Procedura negoziata senza previa pubblicazione	prezzo più basso	16	8%	€ 20.570.184,20	4%	€ 1.285.636,51
	offerta economicamente più vantaggiosa	16	8%	€ 5.579.122,84	1%	€ 348.695,18
Altre procedure	prezzo più basso	1	1%	€ 530.000,00	0%	€ 530.000,00
	offerta economicamente più vantaggiosa	1	1%	€ 315.600,00	0%	€ 315.600,00
Totale	prezzo più basso	59	31%	€ 240.524.853,35	48%	€ 4.076.692,43
	offerta economicamente più vantaggiosa	132	69%	€ 262.976.158,82	52%	€ 1.992.243,63
Totale Servizi		191		€ 503.501.012,17		€ 2.636.130,95

2011 Procedura di scelta del contraente Lavori >= 150.000 euro

Procedura di scelta del contraente	Criterio di aggiudicazione	Numero procedure	Numero procedure(%)	Importo base d'asta	Importo (%)	Importo medio
Procedura aperta	prezzo più basso	77	26%	€ 70.854.223,16	27%	€ 920.184,72
	offerta economicamente più vantaggiosa	36	12%	€ 54.161.772,39	20%	€ 1.504.493,68
Procedura ristretta	prezzo più basso	13	4%	€ 59.081.156,67	22%	€ 4.544.704,36
	offerta economicamente più vantaggiosa	2	1%	€ 472.625,73	0%	€ 535.393,73
Procedura negoziata	prezzo più basso	3	1%	€ 918.268,07	0%	€ 306.089,36

	offerta economicamente più vantaggiosa	0	0%	0	0%	€ -
Affidamento in economia - Cottimo fiduciario	prezzo più basso	14	5%	€ 7.256.285,63	3%	€ 518.306,12
	offerta economicamente più vantaggiosa	0	0%	0	0%	€ -
Procedura negoziata senza previa pubblicazione	prezzo più basso	138	47%	€ 69.343.978,79	26%	€ 502.492,60
	offerta economicamente più vantaggiosa	3	1%	€ 2.327.935,00	1%	€ 775.978,33
Altre procedure	prezzo più basso	8	3%	€ 2.734.086,42	1%	€ 341.760,80
	offerta economicamente più vantaggiosa		0%		0%	€ -
Totale	prezzo più basso	253	86%	€ 210.187.998,74	79%	€ 830.782,60
	offerta economicamente più vantaggiosa	41	14%	€ 56.962.333,12	21%	€ 1.389.325,20
Totale Lavori		294		€ 267.150.331,86		€ 908.674,60

2011 Procedura di scelta del contraente Servizi >= 150.000 euro

Procedura di scelta del contraente	Criterio di aggiudicazione	Numero	Numero (%)	Importo base d'asta	Importo (%)	Importo medio
Procedura aperta	prezzo più basso	55	20%	€ 175.716.531,74	41%	€ 3.194.846,03
	offerta economicamente più vantaggiosa	98	36%	€ 149.679.738,41	35%	€ 1.527.344,27
Procedura ristretta	prezzo più basso	5	2%	€ 5.613.820,00	1%	€ 1.122.764,00
	offerta economicamente più vantaggiosa	9	3%	€ 29.741.940,36	7%	€ 535.393,73
Procedura negoziata	prezzo più basso	1	0%	€ 190.040,00	0%	€ 190.040,00
	offerta economicamente più vantaggiosa	2	1%	352500	0%	€ 176.250,00
Affidamento in economia - Cottimo fiduciario	prezzo più basso	10	4%	€ 1.771.300,00	0%	€ 177.130,00
	offerta economicamente più vantaggiosa	20	7%	4547612,48	1%	€ 227.380,62
Procedura negoziata senza previa pubblicazione	prezzo più basso	20	7%	€ 10.414.648,52	2%	€ 520.732,43
	offerta economicamente più vantaggiosa	44	16%	€ 46.126.449,92	11%	€ 1.048.328,41
Altre procedure	prezzo più basso	5	2%	€ 942.200,00	0%	€ 188.440,00
	offerta economicamente più vantaggiosa	2	1%	539000	0%	€ 269.500,00
Totale	prezzo più basso	96	35%	€ 194.648.540,26	46%	€ 2.027.588,96
	offerta economicamente più vantaggiosa	175	65%	€ 230.987.241,17	54%	€ 1.319.927,09
Totale Servizi		271		€ 425.635.781,43		€ 1.570.611,74

2011 Procedura di scelta del contraente Forniture >= 150.000 euro

Procedura di scelta del contraente	Criterio di aggiudicazione	Numero	Numero (%)	Importo base d'asta	Importo (%)	Importo medio
Procedura aperta	prezzo più basso	25	17%	€ 46.403.215,28	22%	€ 1.856.128,61
	offerta economicamente più vantaggiosa	43	30%	€ 113.732.712,14	55%	€ 2.644.946,79
Procedura ristretta	prezzo più basso	1	1%	€ 13.740.000,00	7%	€ 13.740.000,00
	offerta economicamente più vantaggiosa	8	6%	€ 10.593.100,00	5%	€ 1.324.137,50
Procedura negoziata	prezzo più basso	0	0%	€ 0,00	0%	€ -
	offerta economicamente più vantaggiosa	1	1%	250000	0%	€ -
Affidamento in economia - Cottimo fiduciario	prezzo più basso	7	5%	€ 1.528.250,00	1%	€ 218.321,43
	offerta economicamente più vantaggiosa	6	4%	2351139,18	1%	€ 391.856,53
Procedura negoziata senza previa pubblicazione o indizione	prezzo più basso	36	25%	€ 14.063.139,64	7%	€ 390.642,77
	offerta economicamente più vantaggiosa	11	8%	€ 2.663.702,50	1%	€ 242.154,77
Altre procedure	prezzo più basso	3	2%	€ 1.242.000,00	1%	€ 414.000,00
	offerta economicamente più vantaggiosa	2	1%	514513,33	0%	€ 257.256,67
Totale	prezzo più basso	72	50%	€ 76.976.604,92	37%	€ 1.069.119,51
	offerta economicamente più vantaggiosa	71	50%	€ 130.105.167,15	63%	€ 1.832.467,14
Totale Forniture		143		€ 207.081.772,07		€ 1.448.124,28

Le caratteristiche “medie” degli appalti

Al fine di confrontare i valori dell'appalto medio per i due periodi considerati, l'unità di riferimento non è stato l'appalto, cioè il bando, ma il lotto.

Per avere un'idea della competizione che avviene negli appalti sono stati elaborati il valore medio a base d'asta, il valore dell'importo medio di aggiudicazione, il numero medio degli offerenti per lotto, nonché il numero medio di offerenti per ogni milione di euro di aggiudicato.

Le caratteristiche medie dell'appalto di lavori, servizi e forniture variano molto, sia per tipologia, sia per localizzazione all'interno di una stessa tipologia.

E' interessante confrontare l'andamento dei due periodi di tempo al livello regionale: per i lavori gli importi medi diminuiscono a livello regionale, ma non per tutte le province, mentre la diminuzione degli offerenti è generale .

Il lotto medio di servizi a livello regionale diminuisce di valore (circa un milione di euro), e aumenta il numero degli offerenti, ma le Province hanno diversi andamenti: il lotto medio aumenta a Savona e La Spezia, e il numero degli offerenti per lotto diminuisce a Imperia e Savona. Per le forniture il lotto medio diminuisce a livello regionale, mentre sale il numero degli offerenti e anche in questo caso gli andamenti provinciali non sono omogenei.

Per il **2010** la situazione è illustrata nelle tabelle seguenti:

Anno 2010 lavori >=150.000 euro Valori medi

	base d'asta	Aggiudicato	offerenti per lotto	offerenti per milione di euro aggiudicati
GE	€ 1.435.264,82	€ 1.018.218,43	31,9	32,1
IM	€ 989.538,89	€ 473.936,51	22,8	48,1
SV	€ 834.819,87	€ 655.026,78	32,6	49,8
SP	€ 521.635,82	€ 443.548,90	15,2	34,3
Totale	€ 1.119.463,70	€ 792.154,61	28,1	36,1

Anno 2010 Servizi >=150.000 euro Valori medi

	base d'asta	Aggiudicato	offerenti per lotto	offerenti per milione di euro aggiudicati
GE	€ 2.573.782,90	€ 2.436.327,25	4,1	1,7
IM	€ 1.393.660,89	€ 1.287.565,80	4,8	3,7
SV	€ 276.951,90	€ 248.619,78	2,0	8,2
SP	€ 451.654,76	€ 435.489,99	1,6	3,7
Totale	€ 1.701.426,72	€ 1.604.175,26	3,5	2,2

Anno 2010 Forniture >=150.000 euro Valori medi

	base d'asta	Aggiudicato	offerenti per lotto	offerenti per milione di euro aggiudicati
GE	€ 698.004,56	€ 552.194,87	3,5	6,4
IM	€ 334.657,40	€ 273.634,03	2,3	8,4
SV	€ 342.163,97	€ 336.845,16	1,8	5,2
SP	€ 129.376,14	€ 90.909,55	5,7	62,7
Totale	€ 469.488,94	€ 371.098,60	3,8	10,3

I valori medi che si ottengono per il **2011** sono i seguenti:

Anno 2011 Lavori >=150.000 euro Valori medi

anno 2011	base d'asta	Aggiudicato	offerenti per lotto	offerenti per milione di euro aggiudicati
GE	€ 1.062.861,20	€ 717.980,52	29,09	27,37
IM	€ 1.065.620,34	€ 832.064,82	20,48	19,22
SV	€ 752.468,55	€ 562.922,96	15,49	20,59
SP	€ 589.602,20	€ 433.645,42	11,94	20,25
Totale	€ 892.367,77	€ 633.015,78	21,57	24,18

Anno 2011 Servizi >=150.000 euro Valori medi

anno 2011	base d'asta	Aggiudicato	offerenti per lotto	offerenti per milione di euro aggiudicati
GE	€ 862.067,99	€ 780.357,74	6,96	8,07
IM	€ 911.751,60	€ 727.502,15	3,67	4,02
SV	€ 479.391,27	€ 451.458,80	1,63	3,40
SP	€ 886.800,50	€ 851.102,12	2,17	2,44
Totale	€ 796.679,41	€ 722.224,43	4,99	6,26

Anno 2011 Forniture >=150.000 euro Valori medi

anno 2011	base d'asta	Aggiudicato	offerenti per lotto	offerenti per milione di euro aggiudicati
GE	€ 300.380,35	€ 254.071,93	2,59	8,64
IM	€ 153.958,21	€ 148.754,14	1,53	9,94
SV	€ 882.147,77	€ 848.603,19	1,93	2,19
SP	€ 141.330,02	€ 116.654,79	2,03	14,40
Totale	€ 250.159,12	€ 214.630,29	2,31	9,22

Anno 2011 Lavori >= 150.000 euro Valori medi

anno 2011	base d'asta	Aggiudicato	offerenti per lotto	offerenti per milione di euro aggiudicati
GE	€ 27.635,57	€ 25.472,97	4,57	165,40
IM	€ 65.144,56	€ 55.339,05	3,18	48,89
SV	€ 64.883,35	€ 56.046,10	3,70	57,08
SP	€ 35.091,93	€ 34.035,17	1,39	39,69
Totale	€ 40.449,52	€ 36.793,19	3,13	77,31

Le caratteristiche “medie” dell'appalto di lavori inferiore a 150.000 euro nel 2010 e 2011 sono le seguenti:

Anno 2010 Lavori <150.000 euro Valori medi

anno 2011	base d'asta	Aggiudicato	offerenti per lotto	offerenti per milione di euro aggiudicati
GE	€ 73.698,38	€ 73.698,38	9,7	131,1
IM	€ 71.855,10	€ 71.855,10	3,6	50,6
SV	€ 70.907,67	€ 71.906,37	5,1	70,3
SP	€ 41.823,80	€ 41.823,80	2,5	60,1
Totale	€ 258.284,95	€ 57.079,59	21	76,6

Anno 2011 Lavori < 150.000 euro Valori medi

anno 2011	base d'asta	Aggiudicato	offerenti per lotto	offerenti per milione di euro aggiudicati
GE	€ 27.635,57	€ 25.472,97	4,57	165,40
IM	€ 65.144,56	€ 55.339,05	3,18	48,89
SV	€ 64.883,35	€ 56.046,10	3,70	57,08
SP	€ 35.091,93	€ 34.035,17	1,39	39,69
Totale	€ 40.449,52	€ 36.793,19	3,13	77,31

Confrontando l'andamento nei due anni, si osserva che il numero di procedure aumenta, ma rimane pressoché stabile il valore complessivo dell'importo di aggiudicazione, con una forte diminuzione di valore dell'appalto medio. Si registra altresì un incremento del numero dei *competitor*, particolarmente significativo a Genova. L'andamento nelle singole province è molto eterogeneo: Genova e Savona presentano un deciso aumento dell'importo degli appalti, mentre Spezia e Imperia sono in forte diminuzione; il numero delle procedure aumenta a Genova, Savona e La Spezia, mentre diminuisce ad Imperia.

Provenienza dei soggetti aggiudicatari nel 2010 e nel 2011

Anno 2010 Provenienza dei soggetti aggiudicatari

Anno 2010	Lavori		Servizi		Forniture		Tutto	
	N. di procedure	Importo (%) sul totale	N. di procedure	Importo (%) sul totale	N. di procedure	Importo (%) sul totale	N. di procedure	Importo (%) sul totale
Abruzzo			1	0,33%			1	0,16%
Basilicata	1	0,15%	1	0,10%	1	0,25%	3	0,15%
Calabria	2	0,41%		0,00%		0,00%	2	0,14%
Campania	10	3,84%	7	0,77%	1	2,67%	18	2,13%
Emilia Romagna	9	12,24%	18	6,79%	21	10,70%	48	9,36%
Friuli Venezia Giulia	1	0,28%	9	2,86%			10	1,52%
Lazio	3	0,77%	17	8,41%	45	9,85%	65	6,23%
Liguria di cui	209	36,33%	151	64,06%	42	7,72%	402	44,29%
Ge	146	28,26%	105	59,89%	37	6,70%	288	39,43%
IM	21	2,60%	12	0,38%	1	0,11%	34	1,07%
SV	23	3,96%	20	2,33%		0,00%	43	2,46%
Sp	19	1,51%	14	1,46%	4	0,91%	37	1,39%
Lombardia	21	3,55%	56	13,89%	174	52,49%	251	17,62%
Marche	1	0,30%	1	0,05%	1	0,01%	3	0,13%
Molise		0,00%		0,00%		0,00%	0	0,00%
Piemonte	34	21,49%	27	1,45%	15	6,83%	76	9,05%
Puglia	2	1,26%	4	0,13%		0,00%	6	0,48%
Sardegna		0,00%		0,00%		0,00%	0	0,00%
Sicilia	4	1,73%	2	0,33%	1	0,02%	7	0,74%
Toscana	11	12,15%	11	0,32%	17	2,90%	39	4,69%
Trentino Alto Adige	3	1,29%	2	0,12%	2	0,24%	7	0,53%
Umbria			2	0,23%			2	0,11%
Valle d'Aosta	3	0,38%	3	0,12%			6	0,18%
Veneto	8	3,84%	2	0,05%	51	6,31%	61	2,44%

Anno 2011 Provenienza dei soggetti aggiudicatari

Anno 2011	Lavori		servizi		forniture		Tutto	
	N. di procedure	Importo (%) sul totale	N. di procedure	Importo (%) sul totale	N. di procedure	Importo (%) sul totale	N. di procedure	Importo (%) sul totale
Abruzzo		0,00%		0,00%	4	2,77%	4	0,60%
Basilicata	1	0,40%		0,00%	2	0,42%	3	0,21%
Calabria	2	0,18%	1	0,01%		0,00%	3	0,06%
Campania	10	2,94%	1	0,05%	10	0,58%	21	1,06%
Emilia Romagna	24	14,71%	29	13,46%	13	1,68%	66	11,30%
Friuli Venezia Giulia	1	4,11%	8	4,63%	4	0,14%	13	3,50%
Lazio	6	11,03%	46	14,46%	92	15,45%	144	13,62%
Liguria di cui	195	37,19%	320	46,44%	68	4,78%	583	34,60%
Ge	127	24,41%	248	36,37%	66	4,61%	441	25,83%
IM	21	6,68%	22	1,81%		0,00%	43	2,92%
SV	25	2,97%	22	3,52%		0,00%	47	2,59%
Sp	22	3,13%	25	4,70%	2	0,16%	49	3,24%
Lombardia	22	6,19%	66	8,17%	281	56,13%	369	17,91%
Marche	1	1,23%	1	0,08%	2	0,12%	4	0,44%
Molise		0,00%		0,00%	3	0,08%	3	0,02%
Piemonte	36	10,96%	54	7,67%	43	11,60%	133	9,53%
Puglia	2	0,30%	2	1,08%	1	0,00%	5	0,61%
Sardegna		0,00%		0,00%		0,00%	0	0,00%
Sicilia	5	0,43%	1	2,11%	3	0,12%	9	1,16%
Toscana	25	8,52%	8	0,65%	12	2,22%	45	3,42%
Trentino Alto Adige		0,00%	1	0,96%		0,00%	1	0,46%
Umbria		0,00%	2	0,00%	2	0,14%	4	0,03%
Valle d'Aosta	1	0,53%	1	0,07%		0,00%	2	0,20%
Veneto	4	1,28%	2	0,17%	63	3,77%	69	1,29%

2. IL CONTESTO OCCUPAZIONALE

La popolazione delle province Liguri

Le elaborazioni si riferiscono alle basi dati disponibili (fino al 2010), in base alle quali la popolazione residente in Liguria è in crescita tendenziale, sia pure molto modesta, dal 2006 al 2010 (+0,4% nel quinquennio).

Popolazione residente in Liguria dal 2005 al 2009

	2005 *	2006 *	2007*	2008*	2009**	2010***
Residenti nella provincia di Genova	890.863	887.094	883.778	884.635	883.180	882.718
Residenti nella provincia di Imperia	217.037	217354	219.383	220.712	221.885	222.648
Residenti nella provincia di Savona	282.548	283218	285.066	286.646	287.315	287.906
Residenti nella provincia de La Spezia	219.686	220.212	221.595	223.071	223.606	223.516
Totale	1.610.134	1.607.878	1.609.822	1.615.064	1.615.986	1.616.788

Fonte : * *Annuario Statistico Regionale Liguria 2009 Popolazione residente in Liguria – 2005-2008*

** *Annuario Statistico Regionale Liguria 2010 Movimento e popolazione anagrafica residente per provincia Tab 2.4*

*** *www.demo.istat.it - Bilancio demografico anno 2010 e popolazione residente al 31 Dicembre*

Le imprese nel settore Costruzioni

Il settore di attività economica delle Costruzioni, la sua struttura e la sua importanza regionale nel complesso possono essere sintetizzate nelle seguenti tabelle.

Imprese nel settore Costruzioni e incidenza delle imprese Artigiane, % sul totale Imprese

Provincia	Imprese artigiane Numero	Totale Imprese Numero	Incidenza % Artigiane su Totale Imprese
Genova costruzioni	10.377	13.058	79,5%
Imperia costruzioni	4.456	5.091	87,5%
La Spezia costruzioni	2.544	3.414	74,5%
Savona costruzioni	5.119	6.132	83,5%
LIGURIA costruzioni	22.496	27.695	81,2%
ITALIA costruzioni	582.876	830.253	70,2%
LIGURIA Imprese tutti i settori	46.961	142.830	32,9%
ITALIA totale imprese tutti i settori	1.458.922	5.281.934	27,6%

Fonte: Infocamere – elaborazione Osservatorio Regionale Contratti Pubblici
Incidenza delle imprese artigiane attive nel settore costruzioni – anno 2010

Rispetto alla precedente rilevazione del 2009, in Liguria sono complessivamente aumentate le imprese che operano nel settore delle costruzioni, tranne in provincia di Savona, ma diminuiscono le imprese artigiane in tutte le province liguri; di conseguenza nel campo delle costruzioni si abbassa la percentuale di imprese artigiane sul totale, che però rimane sensibilmente superiore a quella nazionale.

La struttura societaria delle imprese liguri di costruzione per natura giuridica vede la seguente distribuzione percentuale sul totale delle imprese di costruzione, dei raffrontate con i valori nazionali.

Natura giuridica delle imprese di Costruzione

	Di capitali	Di persone	Individuali	Diverse
Liguria imprese di costruzione	11,23%	10,62%	76,62%	1,53%
<i>Liguria tutte le imprese</i>	13,58%	21,40%	63,13%	1,90%
Italia costruzioni	19,00%	12,10%	66,30%	2,60%
<i>Italia Tutti i settori</i>	17,59%	17,22%	62,84%	2,35%

Fonte: Infocamere elaborazione Osservatorio Regionale Contratti Pubblici anno 2010
Natura Giuridica delle imprese Liguri di costruzione a fronte della situazione nazionale

E' evidente la maggior percentuale di imprese individuali e contestualmente la minore incidenza di società di capitali e di persone rispetto alla situazione italiana. Per confronto sono state riportate le stesse incidenze per tutte le imprese.

Gli Occupati del settore Costruzioni

Per quanto riguarda gli addetti del settore Costruzioni, va in primo luogo sottolineato che in qualsiasi elaborazione numerica deve essere considerato il fenomeno del cosiddetto "sommerso", particolarmente diffuso in questo settore, per cui le analisi forniscono uno scenario che per questo aspetto è parziale rispetto alla situazione di contesto.

Una ulteriore situazione che va a influenzare il settore è la crisi economica: secondo il rapporto nazionale Inail 2010, recentemente pubblicato, ad un 2009 estremamente difficile è seguito un 2010 di moderata ripresa di attività economica, con andamento molto variabile nelle differenti aree geografiche e nei differenti settori. In Italia l'indice di disoccupazione, in crescita, nel 2010 è pari all'8,4. Non sono disponibili i dati relativi 2011.

Il rapporto evidenzia altresì come la popolazione straniera in modo particolare sia rimasta vittima della crisi: infatti, sebbene essa aumenti in valore assoluto, diminuisce in percentuale più di quella dei cittadini italiani e il divario aumenta dove la presenza di stranieri è più alta, cioè al Nord.

Utilizzando dati ISTAT il relativi al 2010 la situazione risulta la seguente:

Occupati nel settore Costruzioni 2009/2010

	Occupati Totali		Occupati Industria		Occupati Costruzioni		Percentuale Costruzioni su totali	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010
Genova	363	356	74	73	22	24	6,1%	6,7%
Imperia	86	85	16	17	12	12	14,0%	14,1%
La Spezia	81	85	17	22	4	7	4,9%	8,2%
Savona	117	112	24	19	10	9	8,5%	8,0%
Liguria	647	638	131	131	48	52	7,4%	8,2%
Nord Ovest	6863	6 813	2264	2 212	551	537	8,0%	7,9%
Nord	11.905	11. 838	4.035	3. 929	946	926	7,9%	7,8%
Italia	23.025	22. 872	6.757	6. 578	1.962	1. 949	8,5%	8,5%

Fonte: ISTAT, banche dati on line Elaborazioni Osservatorio Regionale Contratti Pubblici
Numero occupati per settore di attività dell'impresa e per provincia, in migliaia – anno 2010

In base a tali dati, in Liguria la percentuale degli occupati nel settore delle Costruzioni nel 2010 sul totale risulta inferiore sia alla media nazionale ma superiore rispetto a Nord e Nord Ovest. Le quattro Province hanno una situazione percentuale diversa: decisamente anomala Imperia con il 14% (la più alta), Genova risulta inferiore alla media con il 6,7%, mentre risultano analoghe fra di loro e con Nord Ovest e Nord (intorno all'8%) Savona e La Spezia.

Variazioni Occupati in migliaia fra 2010 e 2009

	Addetti Totali	Addetti Industria	Addetti Costruzioni	%Costruzioni su totali
Genova	-7	-1	2	0,68%
Imperia	-1	1	0	0,16%
La Spezia	4	5	3	3,30%
Savona	-5	-5	-1	-0,51%
Liguria	-9	0	4	0,73%
Nord Ovest	-50	-52	-14	-0,15%
Nord	-67	-106	-20	-0,12%
Italia	-153	-179	-13	0,00%

Fonte: ISTAT banche dati on line Elaborazioni Osservatorio Regionale Contratti Pubblici Saldo 2010 -2009 Occupati in migliaia

In base ai dati ISTAT, il saldo fra occupati nei settori Industria e Costruzioni del 2010 e del 2009 risulta negativo per l'Italia ed anche per le aree Nord e Nord Ovest. La situazione della Liguria è differente: mentre è negativo il saldo dell'industria (- 9000 unità) - sebbene debba essere evidenziata nel 2010 la crescita di posti di lavoro a La Spezia - è positivo quello delle Costruzioni con 4.000 unità in più. L'incremento è relativo alle province di Genova e Spezia, mentre risultano stazionarie Imperia e Savona.

Mettendo in relazione Occupati e Imprese con riguardo al Settore delle Costruzioni, si può avere un'idea della dimensione di impresa, tenuto conto che si utilizzano dati di due fonti diverse.

Raffronto Occupati e Imprese per sezione di attività economica

	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	Italia
Imprese di costruzioni	5.091	6.132	13.058	3.414	27.695	830.253
Numero totale imprese	24.279	28.920	71.662	17.969	142.830	5.281.934
% imprese settore costruzioni sul totale imprese	21,0%	21,2%	18,2%	19,0%	19,4%	15,7%
Numero addetti del settore costruzioni in migliaia	12	9	24	7	52	1.949
Numero medio addetti per impresa	2,36	1,47	1,84	2,05	1,88	2,35

Fonte: Infocamere per le imprese – ISTAT per gli occupati elaborazione Osservatorio Regionale Contratti Pubblici Imprese attive nella sezione costruzioni e addetti per provincia

Per tutte le province la percentuale delle imprese edili sul totale delle imprese è significativamente maggiore di quella nazionale, tuttavia le dimensioni medie dell'impresa ligure risultano inferiori a quelle nazionali, tranne per la provincia di Imperia che è in linea con la media nazionale.

Il rapporto Unioncamere del 2010 riporta i dati relativi all'esercizio delle Casse Edili liguri nel 2009 e nel 2010 (periodo ottobre-settembre), dalle quali si evince una diminuzione dal 2009 al 2010 sia del numero di imprese che del numero di operai iscritti. Questo dato può essere interpretato da un lato come indice di una destrutturazione del settore (aumento del numero di ditte individuali, che non hanno l'obbligo di iscriversi alla Cassa Edile), e dall'altro come un indicatore di una flessione del settore, con particolare riferimento ai lavori pubblici, per i quali l'iscrizione alla Cassa Edile è, nella prassi, soggetta ad una applicazione più rigorosa.

Iscrizione alle Casse Edili liguri

	Imprese			Operai			Ore lavorate		
	2009	2010	Variazione	2009	2010	Variazione	2009	2010	Variazione

			%			%			%
Genova	2.334	2.305	-1,24	11.40 2	11.409	0,06	11.582.05 6	11.497.113	0,89
Imperia	1.130	1.060	-6,19	5.147	4.706	-8,57	4.796.992	4.596.942	-4,17
Savona	1.204	1.148	-4,65	5.371	5.077	-5,47	5.339.033	5.096.002	-4,55
La Spezia	989	957	-3,24	4.301	4.067	-5,44	3.780.761	3.695.814	-2,25
Liguria	5.657	5.470	-3,31	26.22 1	25.259	-3,67	25.498.84 2	24.867.871	-2,47

Fonte Rapporto Unioncamere 2010 Dati ANCE

3. INFORTUNI E COSTRUZIONI

Un quadro in diminuzione

Gli aspetti relativi all'infortunistica rappresentano un indicatore molto significativo per il settore delle Costruzioni, in quanto il tema della sicurezza consente di approfondire il quadro conoscitivo della situazione degli operatori economici.

Poiché in relazione agli infortuni i dati dell'Osservatorio nel periodo considerato sono scarsamente attendibili, i dati possono essere ricavati da fonti INAIL. Occorre tuttavia evidenziare che alla data della presente relazione il rapporto regionale INAIL del 2010 era stato presentato in forma preliminare, con analisi riguardanti trend e comparazioni anche nel settore Costruzioni; in alcuni casi si è pertanto fatto ricorso ai dati a carattere regionale reperibili on line sul sito INAIL, aggiornati al 30 Aprile 2011 e non ancora definitivi.

Secondo il rapporto INAIL Nazionale, gli infortuni si riducono sia in generale che nelle costruzioni³, che nel 2010 presentano un elevato calo degli infortuni, (-12,4%) a fronte di un andamento occupazionale che scende meno dell'1% (-0,7%).

Crescono invece le denunce di malattie professionali⁴ (+ 22%) in conseguenza di una maggiore consapevolezza di lavoratori e datori di lavoro. In particolare emergono le malattie muscolo-scheletriche, introdotte nel 2008 nelle tabelle delle malattie professionali.

Dati Nazionali su infortuni e infortuni mortali nel settore delle Costruzioni

	Infortuni in complesso			Casi mortali		
	2009	2010	Var. %	2009	2010	Var. %
Industria	296.381	282.338	-4,7	487	440	-9,7
<i>di cui:</i> <i>Costruzioni</i>	81.487	71.421	-12,4	229	215	-6,1
Totale	790.112	775,374	-1,9	1.053	980	-6,9

Rapporto INAIL 2010, Tavola n. 10 - INFORTUNI avvenuti negli anni 2009-2010 per i rami e i principali settori di attività economica

Situazione in Liguria per infortuni e incidenti mortali

Gli infortuni ad esito mortale riconosciuti in Liguria ricomprendono i soli casi avvenuti nel territorio ligure, pertanto nel computo complessivo mancano gli infortuni avvenuti fuori Liguria ma di competenza di sedi liguri.

Infotuni mortali avvenuti in Liguria per tutti i settori

Ambito territoriale	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Genova	6	8	7	9	7	5
Chiavari	5	3	1	3	-	1
Imperia	3	8	1	4	3	1
La Spezia	5	6	2	2	3	5
Savona	6	6	3	4	8	3
Totali	25	31	14	22	21	15

Rapporto Regionale INAIL 2010

Per il settore delle Costruzioni in Liguria dagli anni 2006 al 2010 si confermano la diminuzione già evidenziata a livello nazionale e la diminuzione dell'incidenza delle Costruzioni sul totale degli infortuni totali.

³ Fonte: Rapporto INAIL 2010 Infortuni sul lavoro

⁴ Rapporto INAIL 2010, Malattie professionali, paragrafo 1.

Provincia	2006	2007	2008	2009	2010
Genova	1.838	1.724	1.743	1.538	1.408
Imperia	730	678	582	486	411
Savona	892	825	695	649	592
La Spezia	507	505	484	471	383
Liguria costruzioni	3.967	3.732	3.504	3.144	2.794
LIGURIA totali	28.063	27.766	26.718	26.377	26.509
%Costruzioni su totali	14%	13%	13%	12%	11%
Italia totale costruzioni	104.375	101.898	93.546	81.487	71.421

Infortunati sul lavoro denunciati nel settore delle costruzioni

Fonte Inail: Infortuni sul lavoro denunciati dalle Aziende - Banche dati on line

Per quanto riguarda gli esiti degli infortuni nel settore delle Costruzioni per il 2009 e il 2010 denunciati dalle aziende e indennizzati a tutto il 30 aprile 2011, si evidenziano i seguenti dati.

Liguria Infortuni per esiti nelle Costruzioni⁵

Province	Tipo di conseguenza						Totale	
	Inabilità temporanea		Inabilità permanente		Morte			
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010
GENOVA	1.149	1.088	141	82	2	-	1.292	1.170
IMPERIA	382	313	25	24	1	1	408	338
LA SPEZIA	350	289	38	22	1	-	389	311
SAVONA	490	446	53	29	2	1	545	476
LIGURIA	2.371	2.136	257	157	6	2	2.634	2.295
Italia	62.309	55.153	7.238	4.757	219	195	69.766	60.105

Fonte INAIL: Infortuni sul lavoro denunciati dalle Aziende e indennizzati - Banche dati on line

Lavoratori stranieri e infortuni

Il rapporto INAIL regionale 2010 evidenzia che l'edilizia (insieme con alberghi e ristoranti, le attività immobiliari e servizi, i trasporti) è l'attività dove si concentrano maggiormente i lavoratori stranieri. Per questi lavoratori aumenta il numero totale degli infortuni indennizzati: nell'ultimo decennio il contributo dei lavoratori stranieri agli infortuni riconosciuti passa dal 4% al 12%.

Infortuni occorsi a lavoratori stranieri – tutti i settori

Macroarea	infortuni		infortuni mortali	
	N.	%	N.	%
LIGURIA	3.774	3,2	2	1,5
ITALIA	119.193	100	135	100
NordOvest	37.641	31,6	41	30,4

Rapporto INAIL Regionale Infortuni per regione o macroaggregazione - Anno 2009

Per il 2009 ed il 2010, l'INAIL fornisce i dati dei lavoratori stranieri per la macroarea Industria e Servizi (di cui fanno parte le Costruzioni). Il rapporto regionale riporta due decessi nel 2009, di cui uno nella gestione Agricoltura.

Lavoratori stranieri: Infortuni ad esito mortale occorsi in Liguria nel macrosettore Industria e Servizi

PROVINCE E REGIONI	TOTALE INFORTUNI		VAR % 2010/2009	CASI MORTALI	
	2009	2010		2009	2010
GENOVA	1987	2036	2,5	1	0
IMPERIA	528	505	-4,4	0	0
LA SPEZIA	465	643	38,3	0	0
SAVONA	685	699	2,0	0	2
LIGURIA	3665	3883	5,9	1	2

Fonte INAIL: Tavole territoriali 2010

⁵ TAV. CII/1.2.3 - INFORTUNI SUL LAVORO DENUNCIATI DALLE AZIENDE, E INDENNIZZATI 30 APRILE 2011

Le malattie professionali

Il Rapporto Regionale INAIL 2010 riporta il numero di casi di malattie professionali suddivise per tipologia riconosciute in Liguria nel biennio 2009-2010, evidenziandone altresì la distribuzione nei vari settori ATECO; le Costruzioni risultano il secondo settore per numero di casi per quanto riguarda la somma dei casi.

Malattie Professionali per tipo in Liguria e in Italia

	Liguria		Italia	
	2009	2010	2009	2010
In Totale	870	923	30.457	35.548
Principali tipologie				
Malattie osteo-articolari	248	273	15.461	20.593
di cui: - tendiniti	59	61	5.365	7.222
- affezioni dei dischi	114	126	5.301	7.063
- altre	75	86	4.795	6.308
Ipoacusia da rumore	157	151	5.277	5.678
Malattie da Asbesto	253	302	2.140	2.302
Malattie respiratorie	69	68	1.660	1.651
Tumori (non da)	31	33	1.162	1.219
Malattie cutanee	13	11	701	659
Disturbi psichici da	7	7	389	371

Fonte: INAIL rapporto regionale 2010

L'INAIL fornisce inoltre il dettaglio a livello provinciale delle malattie denunciate nel settore delle costruzioni per gli anni dal 2006 al 2010.

Malattie professionali denunciate nel settore delle Costruzioni

	2006	2007	2008	2009	2010
GENOVA	42	47	53	53	56
IMPERIA	8	7	3	8	7
LA SPEZIA	19	20	23	17	32
SAVONA	13	9	17	21	13
LIGURIA	82	83	96	99	108
ITALIA	3.231	3.811	4.257	4.889	5.934

Fonte INAIL Malattie professionali denunciate dalle Aziende - Banche dati on line

Va rilevato che la percentuale delle malattie professionali sul totale delle malattie denunciate è decisamente più bassa dell'incidenza percentuale a livello nazionale, come si evidenzia dalla tabella seguente.

	2006	2007	2008	2009	2010
LIGURIA	8,19%	8,28%	10,70%	11,38%	11,70%
ITALIA	12,93%	14,24%	15,33%	16,05%	16,69%